

OFFICINA
AMICIZIA
TEATRO



Stagione
2023/2024



AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione Cultura Italiana

**ASSESSORE ALLA SCUOLA ITALIANA,
FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIANA,
CULTURA ITALIANA, ENERGIA, AMBIENTE**

Giuliano Vettorato



SOVRINTENDENTE SCOLASTICO

Vincenzo Gullotta



DIRETTORE TEATRO STABILE DI BOLZANO

Walter Zambaldi



**ASSESSORA ALLA SCUOLA,
ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE,
AL TURISMO E ALLO STADTMARKETING
COMUNE DI BOLZANO**

Johanna Ramoser



*Questa stagione di **OFFICINA TEATRO**
è dedicata a **Paolo Bonaldi**,
uno degli ideatori di questo progetto
e collaboratore storico del Teatro ragazzi
per il Teatro Stabile di Bolzano.*

Assessorato alla Cultura
Assessorat für Kultur

OFFICINA TEATRO

dai 3 ai 25 anni
Spettacoli e laboratori

OFFICINA TEATRO è un'iniziativa realizzata dal Teatro Stabile di Bolzano in collaborazione con il Dipartimento Cultura italiana, l'Ufficio Politiche giovanili e l'Intendenza Scolastica della Provincia autonoma di Bolzano e sostenuta dal Comune di Bolzano.

OFFICINA TEATRO è un progetto esteso e capillare ideato per interagire attivamente con il territorio e con alcune realtà significative che lo valorizzano, come il Centro di Cultura giovanile Vintola 18 e l'Associazione Culturale Theatraki.

OFFICINA TEATRO include **W IL TEATRO!**, la stagione teatrale dedicata alle scuole di ogni ordine e grado giunta alla 35ª edizione, i laboratori per le scuole, il percorso di esplorazione del mondo teatrale dedicato a ragazze/i dal 18 ai 25 anni e i laboratori da palcoscenico.

OFFICINA TEATRO coinvolge tutte le scuole, da quelle dell'infanzia agli istituti secondari di secondo grado, oltre ai cittadini che desiderano avvicinarsi all'arte del teatro.

W IL TEATRO! raggiunge 40.000 studenti, proponendo più di 200 repliche degli spettacoli delle migliori compagnie a livello nazionale di "Teatro ragazzi" sui palcoscenici di Bolzano, Merano, Brunico, Bressanone, Vipiteno, Egna e Laives.

Per favorire l'integrazione e la comunicazione e proporre spunti culturali e artistici, la stagione per le scuole **W IL TEATRO!** offre agli studenti delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I e II grado la possibilità di assistere a spettacoli accuratamente selezionati e pensati appositamente per la fascia d'età a cui si rivolgono. **W IL TEATRO!** offre inoltre laboratori che si sviluppano all'interno della struttura scolastica in orario curricolare.


A questa intensa stagione teatrale si affiancano molteplici laboratori dedicati all'approfondimento dei linguaggi teatrali.

VITAMINE TEATRALI

Integratore formulato con una combinazione bilanciata di divertimento e fantasia per bambini/e

Vitamine teatrali è un progetto del Dipartimento Cultura Italiana della Provincia Autonoma di Bolzano in collaborazione con il Teatro Stabile di Bolzano e con il Teatro Cristallo, sperimentato per la prima volta in Alto Adige nel corso delle Stagione estiva gratuita FUORI!23. Ispirata al progetto "Sciropo di Teatro" che ha preso vita nel 2021 in Emilia-Romagna, l'iniziativa **Vitamine teatrali** ha come obiettivo quello di creare un'alleanza di sistema capace di generare cambiamenti significativi sul piano della salute e del benessere dei bambini e delle loro famiglie. **Vitamine teatrali** prevede la prescrizione da parte dei pediatri della partecipazione agli spettacoli proposti dal Teatro Stabile di Bolzano e dal Teatro Cristallo, attraverso un'apposita ricetta. La ricetta di teatro non ha la pretesa di porsi sullo stesso piano di una ricetta medica, ma è provato che la cultura sia veicolo essenziale per raggiungere benessere emotivo e fisico soprattutto per le nuove generazioni. Effetti collaterali delle prescrizioni delle **Vitamine teatrali**? Possono produrre attacchi di riso incontrollato e, appena somministrate, gli occhi e la bocca di bambine e bambini tendono a spalancarsi in un moto di meraviglia.

SCUOLA DELL'INFANZIA

COGNOME E NOME DELL'ASSISTITO (O ANZIANI OVI PRESCRITTO DALLA LEGGE)		INDIRIZZO (OVI PRESCRITTO DALLA LEGGE)							
 Entrata gratuita fino ad esaurimento posti. È consigliata la prenotazione tramite il sito www.teatro-bolzano.it		SOLA PROVINCIA CODICE ASL							
NON ESENTE		FIRMA AUTOCERTIFICANTE							
CODICE ESENZIONE		TEATRO STABILE DI BOLZANO							
FEDERATO		CODICE FISCALE							
1 BANCANEVE SHOW 14.06.23 - 14.11.23 Bressanone, Alpe 15.06.23 - 15.11.23 Merano, Teatro Comunale		5 ALLA RICERCA DI GIOCOLENA 09.06.23 - 09.10.23 Merano, Teatro Comunale 10.06.23 - 10.11.23 Merano, Via Nager di Rocco 12.06.23 - 12.11.23 Bressanone, Piazze delle Sarmant 20.06.23 - 20.10.23 San Candido, Piazza del Magistero		9 LA BATTAGLIA DEI CALZINI 11.06.23 - 11.11.23 Bressanone, Piazze delle Sarmant		NOTA CLP		S H	
2 LA CASSETTA DI CAMELLA 09.06.23 - 09.10.23 Merano, Teatro Comunale 20.06.23 - 20.10.23 Merano, piazza Montebello		6 CICCO MINETTO 09.06.23 - 09.10.23 Bressanone, Teatro Comunale		10 LA MAGIA DELLE ONDE 14.06.23 - 14.11.23 Bressanone, Piazze delle Sarmant		NOTA CLP		U B D P	
3 LA GUERRA DELLE BOLLE DI SAPONE 09.06.23 - 09.10.23 San Candido, Piazza del Magistero 15.06.23 - 15.11.23 Bressanone, Piazze delle Sarmant		7 E ALLORA DISEGNO! 10.06.23 - 10.11.23 Bressanone, Alpe 15.06.23 - 15.11.23 Merano, Centro per la Cultura Merano		11 FORSE CHE SÌ, FORSE CHE NO 09.06.23 - 09.11.23 Bressanone, Piazza Fontana		NOTA CLP		DATA	
4 SCUSA 09.06.23 - 09.11.23 Merano, Centro per la Cultura Merano 14.06.23 - 14.11.23 Bressanone, Alpe		8 I TRE PORCELLINI DI PAN DEL PORCO 10.06.23 - 10.11.23 Bressanone, Piazze delle Sarmant 11.06.23 - 11.10.23 Laghi di Tignes, piazza Ovale		12 MENTE PAURAI 09.06.23 - 09.11.23 Bressanone, Piazza della Fontana		VITAMINE TEATRALI		TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO	
				13 RENDEZ-VOUS 09.06.23 - 09.10.23 Bressanone, Piazza Ovale		DATA SPETTACOLO / TIPO STRUTTURA EROGANTE			
						NUMERO PROGRESSIVO			
						IMPORTI		TICKET	
								GALERI, ORG, CHIAM, ALTRO	
						NUMERO PRESTAZIONI		TIPO DI RICETTA	

"Stare a teatro è come... stare nella vasca da bagno, stare come una piuma in un cuscino, tuffarsi in mare, mangiare un gelato alla fragola, stare nella casa dei dolci, volare, stare leggeri, essere miliardari, stare seduti su sedie di pelle di drago. Stare a teatro è come una lussuria perché era bellissimo. Stare a teatro è come stare nella bocca dell'immaginazione".

Mafra Gagliardi

FIORISCONO PAROLE

Ideato, scritto, e diretto da **Debora Mancini**

Con **Debora Mancini**

Musica di **Daniele Longo**

Oggetti di scena **Francesco Mancini**

Età consigliata **dai 3 anni**

Produzione **ASSOCIAZIONE REALTÀ DEBORA MANCINI**

40
min ca.

Un libro, una canzone, un'attrice, piccoli strumenti, tanti bambini e **Fioriscono parole**. E così... immagini, colori, personaggi, storie, emozioni e suggestioni prendono vita. Le parole fioriscono, la musica come vento soffia il loro polline che raggiunge le orecchie di bambine e bambini di tutte le età e...la magia si avvera: nascono pensieri, nascono idee, nascono emozioni. Il terreno è fertile e i fiori continueranno a nascere, spandendo il loro profumo, regalando i loro colori, meravigliando con le loro forme. Fioriscono parole... fiorisce la vita.

REALTÀ DEBORA MANCINI - L'associazione con l'identità aperta...quasi spalancata

Dal 1998 Debora Mancini e Daniele Longo realizzano reading musicali, spettacoli e concerti in duo e in collaborazione con diversi artisti di varia estrazione, partecipando a rassegne, festival ed eventi in tutta Italia. L'associazione nasce nel 2012 per desiderio di Debora Mancini, attrice, Daniele Longo, musicista, e Giorgia Mancini, musicista, dopo quasi due decenni di ricerca, studio, spettacoli, concerti, incontri e collaborazioni. La ricerca di commistioni con altre forme d'arte è uno dei fondamenti della poetica di Realtà Debora Mancini, così come la diffusione di arte, letteratura e musica con i mezzi della parola, della musica eseguita dal vivo e della realizzazione grafica e pittorica e video. Cura e sviluppa progetti musicali e teatrali per scuole di ogni ordine e grado, rassegne e festival teatrali-musicali. www.realtadeboramancini.com

APPROCCI DIDATTICI

Ogni parola detta o letta è un seme per le orecchie dei bambini. In loro germoglia per diventare idea, pensiero e poi libera espressione attraverso il linguaggio. Desideriamo favorire: il riconoscimento e la scoperta delle forme e dei colori che ci circondano; l'avvicinamento ai suoni emessi con la voce, alle lettere e alla magia delle parole che esprimono significati; la libera espressione creativa, con gli occhi della fantasia e dell'immaginazione; l'attenzione all'importanza del gioco, della scoperta, della condivisione; la gioia di cantare e sonorizzare tutti insieme canzoni originali con strumenti.

TESTI CONSIGLIATI

Le parole magiche di Donatella Bisutti - Feltrinelli Kids

Forme in gioco di Silvia Borando - Minibombo

La grammatica della fantasia di Gianni Rodari - Einaudi Ragazzi

Fantasia di Bruno Munari - Feltrinelli



foto A. Angelucci

SCUOLA PRIMARIA

I, II e III CLASSE

Anche quest'anno sarà possibile, alla fine di ogni spettacolo, fermarsi con la compagnia per approfondire l'argomento trattato e soddisfare alcune curiosità.

DI SEGNO IN SEGNO

Testo, allestimento e regia **Vania Pucci**

Con **Vania Pucci** e **Adriana Zamboni** alla lavagna luminosa

Luci **Lucio Diana**

Età consigliata **dai 4 agli 8 anni**

Produzione **GIALLOMARE MINIMAL TEATRO**



Lo spettacolo, dal punto di vista tecnico, si basa sul rapporto tra un'attrice ed una disegnatrice. L'attrice in scena dialoga con i segni grafici e pittorici che la disegnatrice realizza in diretta e proietta con la lavagna luminosa. Bianco è il telo di sfondo dello spettacolo, bianco il vestito dell'attrice, bianca la pedana di legno su cui lavora ma di volta in volta diventano un cielo pieno di stelle, un mare azzurro, il sistema dei pianeti etc.... La lavagna luminosa che è sempre stata usata per la proiezione di schemi e grafici all'università o nei corsi di aggiornamento, diventa qui strumento creativo di riproduzione di immagini. Disegnando sulla superficie della lavagna che in realtà è di cm 20 x 20 si arriva alla proiezione di un'immagine di m 5x4. L'attrice, partendo da un ricordo lontano, porta pian pian il pubblico ad immergersi in un'atmosfera delicata fatta di racconti, riflessioni che appartenevano alla sua infanzia ma anche all'infanzia di oggi. Tutto inizia con l'imposizione dei genitori di andare a letto e la curiosità di vedere come è la notte. Da questo piccolo prologo si arriva all'apertura di una finestra ed ecco che appare il cielo, le stelle, la luna e seguendo un filo che assomiglia al filo della conoscenza per i bambini, si narra delle origini del mondo dal big bang fino alla percezione del mondo con l'aria, l'acqua, la terra, gli abitanti della terra...

GIALLO MARE MINIMAL TEATRO - EMPOLI

La compagnia è nata nel 1986 da un gruppo di attori e musicisti, il teatro per i ragazzi e giovani è sempre stato il centro di interesse, la ricerca della compagnia si è sempre indirizzata alla contaminazione dei vari linguaggi (attore e musica, attore e figure, attore e immagini, attore e multimedialità) in particolare lo spettacolo **DI SEGNO IN SEGNO** ha avuto la menzione speciale della giuria premio ETI Stregagatto nel '99 con la motivazione "Per il garbo e la fluidità con i quali racconta ai più piccoli l'avventura della conoscenza con felicità di risultati artistici e intelligenti indicazioni pedagogiche "e da allora ha "girato" nei teatri italiani con più di 2000 repliche.

Lo spettacolo ha vinto il premio Città di Aosta e il premio Rodari Città di Omegna.

Le creazioni sperimentano pratiche drammaturgiche e di ricerca rispetto ai linguaggi della scena. Il laboratorio produttivo conta sul lavoro del nucleo artistico storico e di qualificati operatori di differente generazione e formazione artistica. La compagnia utilizza scenografie virtuali, rielaborazione del suono e dell'immagine dal vivo dove il corpo e le parole dell'attore interagiscono dando origine a nuovi linguaggi paralleli e contemporanei.

www.giallomare.it

TEMA

Il pubblico dei piccoli e dei grandi viene immerso in questo mondo di immagini e di storie, cullato dalla musica. La colonna sonora respira con le immagini e con il racconto sottolineando i momenti gioiosi e quelli poetici. I temi prevalenti sono: l'origine del mondo, gli elementi (aria, acqua, fuoco, terra) e la percezione emotiva del mondo naturale. In realtà si va alla scoperta del mondo con gli occhi del bambino, facendosi delle domande e cercando delle risposte per es. Posso fare il giro del mondo a piedi? Nel tempo che festeggio un nuovo compleanno la Terra festeggia il suo giro intorno al sole.

APPROCCI DIDATTICI

Uno spettacolo di teatro d'attore-narrazione ed interazione con immagini che vengono realizzate in diretta da una disegnatrice con una lavagna luminosa e proiettate su un telo/schermo di seta.

TECNICA UTILIZZATA

Genere NARRAZIONE ED IMMAGINI. Per realizzare lo spettacolo ci si è avvalsi di testi scientifici relativi alla spiegazione dei fenomeni naturali. Studiando e sperimentando la creazione di immagini con l'uso del disegno dal vivo e della lavagna luminosa. Utilizzando pennarelli, colori ad alcool, cartoncino, stoffe etc etc. La musica ha un ruolo molto importante perché lo spettacolo è una varietà di partitura per parole, immagini e musica.

GIOCHI POSSIBILI con la LAVAGNA LUMINOSA:

gioco n. 1

- accendere la lavagna luminosa e capire quale è lo spazio di luce che disegna sul muro bianco (più è distante dal muro più è grande il riquadro di luce)
- mettere una mano sulla lavagna e si vede proiettata sul muro
- collocare un bambino vicino al muro nel riquadro della luce
- far interagire la mano (proiettata) con il bambino
- la mano è grande rispetto al corpo del bambino (sarà la mano di un gigante? gigante buono o terribile?) si prova a giocare (la mano spinge il bambino, la mano carezza il bambino, la mano schiaccia, lo fa rotolare etc.)
- si prova ad improvvisare i movimenti e i giochi poi si mettono in sequenza e si racconta la storia mentre si svolge

gioco n. 2

- lavagna accesa, si mette un cartoncino che piano piano occupa tutto lo spazio vedremo allora che sul muro il buio occupa lo spazio della luce (il cartoncino come tutti i corpi solidi non fa passare la luce, quindi, diventa buio o ombra)
- con due cartoncini disegniamo la luce e il buio facendo forme geometriche di luce (triangolo, quadrato, rettangolo, cerchio etc.)
- queste forme diventano una tenda, una porta, una finestra, un muro etc

gioco n. 3

- procurandosi un lucido da geometri o una plastica trasparente si può disegnare con i pennarelli e il disegno comparirà sul muro
- se il bambino è vicino al muro può mimare la camminata mentre nascono fiori disegnati alla lavagna o alberi o....
- si prova a stare dentro ai contorni dell'immagine giocando con il disegno
- si possono usare pennarelli ad alcool così per cancellare si può adoperare l'alcool e un batuffolo di cotone
- se si racconta mentre la storia prende vita o se si mette la musica, nasce un piccolo racconto



foto Massimo Agus

SCUOLA PRIMARIA

III, IV e V CLASSE

Anche quest'anno sarà possibile, alla fine di ogni spettacolo, fermarsi con la compagnia per approfondire l'argomento trattato e soddisfare alcune curiosità.

MONDO

Drammaturgia e regia **Giuseppe Di Bello**
Con **Marco Continanza**
Scenografia e grafica **Bruno Freddi - Ofelia Di Bello**
Organizzazione **Michele Ciarla**
Età consigliata **da 8 anni/tout public**

Produzione **COMPAGNIA ANFITEATRO**



La trama di questo spettacolo può di primo acchito richiamare alla memoria il "Il barone rampante", il romanzo di Italo Calvino in cui un giovanissimo rampollo di una famiglia nobile - a seguito di un litigio con i genitori - si arrampica su un albero del giardino di casa per non scendervi più per il resto della vita. Qui invece abbiamo Raimondo, chiamato da tutti Mondo, un ragazzino semplice di spirito, puro, appassionato di ornitologia, deriso dai compagni per i suoi interessi che passa parecchio tempo da solo, a cavalcioni di un ramo di un grande tiglio che custodisce un segreto commovente.

La storia, che nel preambolo racconta la sua infanzia, si movimenta poi con l'arrivo di Margherita, una ragazzina che condivide le sue scelte e che con le sue conoscenze sugli alberi arricchirà l'esperienza del ragazzo. La loro amicizia si sviluppa in modo leggero, divertente e appassionante fino al giorno in cui scoprono che l'esecuzione di alcuni lavori prevede l'abbattimento del loro e di altri alberi.

Senza esitare un istante, i due ragazzini decidono di salire sull'albero e di non scendere più fino a quando non fosse cambiata la decisione di abbatterlo. Ma traditi nella fiducia e nell'ingenuità vedranno sfumare il loro sogno. Nel frattempo, durante la loro resistenza, scopriranno piccole, semplici, ma fondamentali ed emozionanti verità che accompagneranno il giovane pubblico verso la consapevolezza che il pianeta è la nostra casa...l'unica che abbiamo.

La storia, a tratti esilarante ma anche dolce e commovente, è narrata con grande passione in prima persona da Mondo ormai adulto, mentre costruisce un albero finto, da lui chiamato albergo, per continuare a dare rifugio a tutti quegli esseri che popolano un albero vero, almeno fino a quando non diventeranno grandi gli alberi che lui pianta in ogni luogo dove ne viene tagliato uno.

COMPAGNIA ANFITEATRO – COMO

Anfiteatro nasce nel 2004 per volontà di Giuseppe Di Bello, drammaturgo, regista e musicista, legato alla Compagnia Teatro Città Murata di Como per circa 20 anni e per la quale ha firmato molti degli spettacoli più significativi tra i quali: "La guerra dei bottoni", "L'isola di A." - "Pezzo di legno/ Pinocchio" - "L'antro del Teatro" - "Nozze di Luna" e "Prima che il gallo canti". I suoi spettacoli sono stati spesso considerati tra le migliori produzioni nazionali di Teatro per le Nuove Generazioni. La Compagnia si rafforza nel tempo grazie ad alcuni fondamentali incontri: con Michele Ciarla, che ne cura l'organizzazione e la promozione; con Naya Dedemailan, fino alla presente stagione, e con Marco Continanza, due figure attoriali di rilievo grazie alle quali in Anfiteatro diventa possibile lo sviluppo coerente di una drammaturgia sempre tesa ad un Teatro poetico e problematico. Gli spettacoli sin qui prodotti si sono segnalati per numero di repliche e presenze nei principali Teatri e Festival e nelle più importanti rassegne nazionali. Tra questi ci piace segnalare: "Pollo", "Tom Sawyer", "Gaya", "Una piccola storia con le ali", "Fratellini", "Family Story", "1914 La Tregua", "Un dito contro i bulli", "Lingua Blu", "Nelson", "Mondo" e "Garò-Una storia armena". L'ultima produzione è "Toma e Carolina". Accanto agli spettacoli, sono da annoverare anche grandi eventi realizzati per il Teatro Sociale di Como tra i quali: "TI. CO. SA.", il serial teatrale "Lo strano caso della donna che morì due volte" e l'ultimo "Curiositas-Della vita e della morte di Plinio il Vecchio". Nel 2019 la Compagnia Anfiteatro viene chiamata a fare parte del Progetto Piattaforma di Unoteatro di Torino, quale ulteriore conferma della qualità della propria progettualità e delle proprie produzioni.

www.anfiteatro.eu

TRAMA

Protagonista è «un ragazzino tenero, semplice di spirito, puro, appassionato di ornitologia, emarginato e deriso dai compagni per i suoi interessi e per la sua visione delle cose, che passa parecchio tempo da solo, a cavalcioni di un ramo di un grande tiglio che custodisce un segreto commovente». La svolta accade quando incontra Margherita, la futura moglie, «una ragazzina che condivide le sue scelte e che con le sue conoscenze sugli alberi arricchirà l'esperienza del ragazzo».

TEMA

Il rapporto tra la Natura e la nostra natura di uomini. Di questo tratta Mondo, lo spettacolo. La semplicità e la riconoscibilità della tematica non scade mai nel didascalico grazie all'intrecciata progressione cronologica.

APPROCCI DIDATTICI

Quel febbrile e irrefrenabile tentativo di mettere in ordine le idee intorno a questo nostro strano e meraviglioso mondo e dove per fortuna ancora lo sforzo creativo è una necessità irrefrenabile che ci spinge a interrogarci sulle questioni che più ci stanno a cuore. Il rapporto tra la Natura e la nostra natura di uomini.

TECNICA UTILIZZATA

Narrazione, teatro d'attore.

TESTI CONSIGLIATI

Il barone rampante, Italo Calvino ED. Einaudi.



PAPERO ALFREDO

Di **Simone Guerro** e **Daria Paoletta**

Regia **Daria Paoletta**

Con **Simone Guerro**

Scenografia **Ilaria Sebastianelli** (da un'idea di **Diego Pasquinelli**)

Burattini **Sig. Formicola** e **Marina Montelli**

Disegno luci **Enrico Messina**

Tecnico luci e suono **Fabio Dimitri**

Età consigliata **dai 7 anni/tout public**

Produzione **TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA** con il sostegno di **ALTE MARCHE CREATIVE**

50
min ca.

I burattini non sono mica tutti uguali. Sono proprio come le persone: diversi. Hanno i loro sogni, i loro gusti, i loro desideri; e quando vogliono puntano i piedi, come i bambini (e certi grandi) anche se i piedi loro non li hanno. **Papero Alfredo** è il nuovo burattino di Bruce. Bruce è un tradizionale burattinaio, il "Tesoro dei Pirati" è il suo spettacolo più bello, quello che gli chiedono sempre. **Papero Alfredo** è piccolo e deciso, ma anche inesperto e un po' capriccioso. A lui piacciono la musica Rap e il Freestyle, le Challenge, le dirette video e di fare il pirata in baracca proprio non gli va giù. Questo è un problema per il povero Bruce.

Una mattina, dopo 120 giorni chiusi in casa senza lavorare, suona il telefono. Finalmente gli chiedono di fare lo spettacolo. Papero Alfredo però punta i piedi: niente da fare, vuole restare in camera davanti al suo computer! Altro che pirata, lui è uno Youtuber! Una storia divertente che racconta il rapporto tra vecchio e nuovo, tra babbi e figli: generazioni destinate ad amarsi, sfidarsi e rincorrersi per l'eternità.

TEATRO GIOVANI TEATRO PIRATA

Teatro Giovani Teatro Pirata dal 1994 si occupa di teatro per le nuove generazioni, con un profilo di livello nazionale che conta del riconoscimento del MIC come compagnia di Teatro per Infanzia e Gioventù.

Una meritevole storia di produzione teatrale, eredità del Teatro Pirata, che conta circa 30 spettacoli prodotti e oltre 4000 le repliche in Italia e all'estero e la partecipazione a festival di risonanza nazionale e internazionale.

Nel 2013, premio Eolo Awards come Miglior Progetto Educativo per il Teatro Ragazzi e Giovani con lo spettacolo "Voglio la Luna" e nel 2016 Eolo Awards come Migliore Novità di Teatro di Figura con lo spettacolo "Zac colpito al cuore". Quello della compagnia è un coinvolgente e spericolato viaggio nel grande mare del teatro in cui gli artisti affrontano e si confrontano con le molteplici tecniche espressive appartenenti all'universo del teatro d'attore, dei burattini e delle arti figurative.

www.atgtp.it



foto Marco Tedeschi

PROGETTO SPECIALE DEL TEATRO STABILE DI BOLZANO
IN OCCASIONE DELLA MOSTRA

ANTICHI EGIZI

Maestri dell'arte

TEMA

Uno spettacolo delicato e divertente, pensato e creato per i piccoli spettatori, che racconta del rapporto tra vecchio e nuovo, tra babbi e figli: generazioni destinate ad amarsi, sfidarsi, e rincorrersi per l'eternità.

La relazione tra il burattinaio e il proprio burattino è una metafora ideale per mettere in scena un rapporto tra genitore e figlio. Un padre con una mentalità e un lavoro antico e un figlio che, invece, cerca e afferma la volontà di essere in linea con i modelli contemporanei. Il loro confronto porta a galla una relazione sincera, piena di ironia e verità.

APPROCCI DIDATTICI

Cosa vogliono i bambini? Cosa si aspettano i genitori? Quali sono le mediazioni? Quale può essere il ruolo dello spettacolo dal vivo in questa vicenda? Le discussioni tra adulti e bambini sono tante e su temi ricorrenti, tra cui il rapporto con gli schermi, il cibo, il tempo libero, l'autonomia nell'esplorare le proprie passioni. Genitori che lasciano i figli esplorare internet e tecnologie dalla più tenera età in autonomia e altri fermamente contrari e che si impegnano per trovare alternative creative. I bambini seguono il loro piacere e gli adulti cercano di indirizzarli verso esperienze più sane e costruttive. Quotidiane sono a volte le storie di discussioni, ricerca di compromessi per un dibattito sempre aperto, in famiglia, sui social e a volte anche su riviste scientifiche e università.

Nello spettacolo vengono affrontati questi temi senza demonizzare alcun approccio, ritrovando nella relazione tra genitore e figlio la strada giusta per ciascuno.

TECNICA UTILIZZATA

Teatro d'attore e di figura

scritto e diretto da **Francesco Ferrara**
con **Maria Giulia Scarcella**

In occasione della mostra **Antichi Egizi: maestri dell'arte**, che avrà luogo **dal 21 settembre al 10 dicembre 2023** al Centro Trevi di Bolzano e curata dal Museo Egizio di Torino, il Teatro Stabile di Bolzano porta in scena un reportage che si misura con il rapporto tra arte egizia e acqua: dal punto di vista simbolico, corporeo e sociale. Scritto e diretto da Francesco Ferrara e interpretato da Maria Giulia Scarcella, il racconto sperimenta una spazialità non frontale e utilizza forme sia di ripresa diretta che di proiezione audiovisiva, nel tentativo ultimo di scoprire cosa ancora ci lega all'arte degli antichi maestri Egizi.

Forse più di ogni altra civiltà, gli Egizi devono all'acqua prosperità e ricchezza. Erodoto, nelle sue Storie, li definì **un dono del Nilo**, senza il quale non sarebbe potuto esistere tutto ciò che dell'Antico Egitto è arrivato fino a noi.

Gli Egizi impararono a domare l'impetuosità del fiume e a sfruttare il potere fertilizzante del limo. Furono tra i primi popoli a strutturare un sistema di gestione pubblica dell'acqua e adorarono divinità legate alla siccità e alla fecondità portata dalle piene. I ritmi di vita di ogni abitante erano scanditi dal Nilo per l'intero anno. Ma sappiamo anche che molto di ciò che tendiamo a considerare 'arte' è nato all'ombra delle piramidi. Cosa rappresentava per gli artisti egiziani il fiume Nilo? Oltre al valore simbolico che l'acqua assumeva nelle raffigurazioni artistiche, esisteva anche un rapporto materiale con l'acqua? Come venivano lavorati i colori, la ceramica, la terracotta? E gli artisti che ruolo avevano nella gerarchia sociale?

Ingresso libero su prenotazione TREVILAB 0471300980



SCUOLA SECONDARIA

PRIMO GRADO

Anche quest'anno sarà possibile, alla fine di ogni spettacolo, fermarsi con la compagnia per approfondire l'argomento trattato e soddisfare alcune curiosità.

Lo spettacolo consigliato alle classi delle scuole secondarie di I grado sarà **SBUM! YES WE CAKE**

Lo spettacolo ha vinto il premio **EOLO AWARDS 2023 PER IL TEATRO RAGAZZI** con le seguenti motivazioni **PER L'ORIGINALITA' DEL LINGUAGGIO SCENICO APPLICATO AD UNA TEMATICA IMPORTANTE**. *Attraverso una scrittura vivida, ironica ed intelligente, apparentemente di stampo surreale, lo spettacolo mette in relazione con rara efficacia la precaria situazione ambientale del nostro pianeta con il generale deficit di Democrazia e di Informazione, che piano piano si sta diffondendo in tutto il mondo. In questo modo riesce ad infondere alle nuove generazioni lo stimolo e l'interesse per i temi affrontati nell'intento di cercare di cambiare le logiche che stanno mettendo a rischio tutte le possibili conquiste finora acquisite dal genere umano.*

"La scuola media è terreno instabile per eccellenza.

Stagione cruciale nella formazione di un pensiero complesso, prologo di tanti futuri possibili. Dopo la nostra positiva esperienza drammaturgica e registica con il teatro delle Briciole nello spettacolo "Fa la cosa faticosa" che si interrogava sulle bellezze nascoste dello "sforzo", volevamo continuare a dialogare con le giovani generazioni. Ragionando su temi complessi come le dinamiche demografiche o la sostenibilità dei sistemi di welfare ci è sembrato che gli studenti della secondaria di primo grado fossero poco presenti, poco rappresentati, assenti ingiustificati. Questa sostanziale esclusione ci ha fatto pensare che potessero essere una categoria di interlocutori interessante e bisognosa. Interessante perché portatrice di visioni di futuro non "formate", e quindi forse originali. Bisognosa perché pur essendo compresa tra i bambini e i giovani sarà inevitabilmente protagonista del futuro prossimo. Noi non crediamo che esistano argomenti per bambini e argomenti per adulti. Non crediamo nemmeno che esistano temi ad esclusivo appannaggio degli esperti. Ogni tema, anche il più difficile può essere declinato e dedicato. Abbiamo scelto la demografia e vogliamo parlarne con i medi."

Marta e Diego Dalla Via

SBUM! YES, WE CAKE

Drammaturgia e regia **Diego Dalla Via** e **Marta Dalla Via**

Con **Diego Dalla Via** e **Marta Dalla Via**

Direzione tecnica **Roberto di Fresco**

Età consigliata **da 11 anni/tout public**

Produzione **LA PICCIONAIA-CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE**

60
min ca.

TRAMA

Ci sarà una festa e ognuno avrà la sua fetta di torta. Siamo in tanti, ma la torta è grande come tutta la Terra. **SBUM!** trasforma la gestione del mondo in una festa in cui ognuno ha diritto alla sua fetta di torta. Apparentemente nulla di più semplice: condividere equamente tutto ciò di cui disponiamo. In realtà la questione della festa è estremamente complicata. A qualcuno potrebbe non piacere la torta. Qualcuno potrebbe non aver ricevuto l'invito. Tagliando la torta potremmo scoprire che, pur facendo fettine sottili come sottilette, la torta non basta per tutti. Non è semplice trovare soluzioni. Sempre che esistano semplici soluzioni. Sempre che esista una soluzione per chi si è ridotto in questo stato proprio nell'attesa di festeggiare con una grande torta il Centenario dello Stato Unito del Mondo Intero. Sempre che si debba festeggiare il centenario di uno Stato sempre più disoccupato, inquinato e affollato. Servono esperti di Stato. Esperti di torte con esperienza di futuro. Se non esistono dove trovarli? Se non esistono bisogna inventarli. Se non esistono bisogna educarli. Se non esistono bisognerà ascoltarli.

TEMA

Inclusione, democrazia, eguaglianza, futuro, sembrano all'improvviso contenitori inadeguati a raccogliere la totalità dei frammenti. Servono forse parole nuove?

SBUM! attraverso una metafora pasticceria cerca di offrire a tutta la comunità educante l'occasione di pensare a sé stessa come una comunità di destino, solidale e planetaria.

APPROCCI DIDATTICI

La prima suggestione che proponiamo riguarda i dati. L'impatto dell'uomo sul pianeta è enorme e in parte dannoso. Tuttavia, attraverso l'uomo, mai come in questo tempo, il pianeta sta *riflettendo* su sé stesso. Le conoscenze e le informazioni accumulate e gestite consentono una visione oggettiva e consapevole di numerosi fenomeni. Pubblicazioni e contatori statistici disponibili sul web permettono di vedere in tempo reale una fotografia demografica, economica e sociale del pianeta. Sugeriamo di utilizzare tali strumenti per raccogliere alcuni dati significativi e sottoporli alla riflessione degli studenti.



foto Nicola Sandrini

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro d'attore/nuova drammaturgia. L'arte della narrazione teatrale resta l'elemento peculiare per la messa in scena della compagnia.

BIBLIOGRAFIA DI APPROFONDIMENTO

Come semplice stimolo alle proposte di insegnamento, abbiamo immaginato dieci spunti per attività didattiche di stampo laboratoriale e collaborativo. Si tratta ovviamente di meri spunti tematici, possibili provocazioni da sviluppare a partire dalla visione dello spettacolo:

- Un mondo wiki - libertà e collaborazione nella conoscenza.
- Pochi o troppi pochi - chi sono i giovani del mondo?
- Media, mediana, moda - come fanno i numeri a raccontare la realtà.
- Faticosa democrazia - esercizi pratici di minoranza.
- Chi siamo nel posto in cui viviamo? - una raccolta dati sulla comunità scolastica
- Dividere la torta: esiste qualcuno che andrebbe escluso?
- Sfera di cristallo: cosa sappiamo sul futuro senza essere dei maghi.
- Geografia comparativa. Confronto tra la propria regione e una nazione del mondo.

per iniziare: <https://fridaysforfutureitalia.it/>

per iniziare: <https://worldometers.info>

FRATELLI DALLA VIA

I Fratelli Dalla Via sono una piccola impresa familiare che costruisce storie.

La loro prima scrittura per la scena "Piccolo Mondo Alpino" vince il Premio Kantor 2010.

Successivamente si dedicano a "Mio figlio era come un padre per me", vincitore del Premio Scenario 2013. Negli anni hanno alternato il lavoro come compagnia ad esperienze individuali collaborando tra gli altri con Babilonia Teatri, Teatro Gioco Vita, Accademia degli Artefatti.

Nel giugno 2014 vincono il Premio Hystrio Castel dei Mondi. Per l'infanzia hanno scritto e diretto "Venti denti da latte" commissionato da "Il libro con gli stivali" e "Fa la cosa faticosa" prodotto da Teatro delle Briciole. "Drammatica Elementare" e "Walter, i boschi a nord del futuro" sono le loro produzioni attualmente in tour.

SCUOLA SECONDARIA

SECONDO GRADO

TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO

Partitura sentimentale per biblioteche

Un progetto di **Lucia Calamaro**

Con **Riccardo Goretti, Simona Senzacqua,**

Lorenzo Maragoni, Cristiano Moioli, Cristiano Parolin, Filippo Quezel, Susanna Re

Regia **Lucia Calamaro**

Età consigliata **dai 15 anni**

Produzione **TSV – TEATRO NAZIONALE** in collaborazione con **L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**

100
min ca.

Una biblioteca di quartiere di una città d'inverno. Un antro di calore casualmente molto ben fornito per passione singolare della direttrice. Questi ranghi di libri e tavoli diventano un habitat di sicurezza e di conforto, ma anche di litigio e violenza, di un'umanità varia e spesso disperata o problematica o chissà, particolarmente felice.

Questo lo scenario iniziale tratteggiato nello spettacolo **Tipi umani seduti al chiuso** da Lucia Calamaro, drammaturga dall'attività internazionale, vincitrice del Premio Ubu per il Teatro e direttrice della Scuola di Drammaturgia Scrittura.

Con qualche ben scelto abitante dell'epoca e un cambio di tempo e forma, questa biblioteca si trasforma in alcune delle biblioteche più famose della storia dell'umanità: quella di Borges, dove c'è tutto il sapere passato, presente futuro; la biblioteca benedettina dell'Abbazia di San Gallo in Svizzera, fonte di ispirazione del romanzo "Il Nome della Rosa" di Umberto Eco, la Nazionale di Parigi che conserva qualcosa come 30.000.000 libri o la biblioteca Vaticana, culla dei più scandalosi segreti della storia d' Occidente e d'Oriente.

Se le neuroscienze identificano proprio nel concetto di "pensiero accorato", la superiorità umana rispetto l'intelligenza artificiale, allora forse è proprio lì, tra le sale magnifiche di una biblioteca che l'umano accorato, assorto, in preda a stati d'animo fondamentali che definiscono il mondo, facendosi poi voce, corpo e teatro, resiste, combatte. E sta.

Martedì **21 novembre ore 10.30** Teatro Cristallo - Bolzano

Giovedì **23 novembre ore 10.30** Teatro Puccini - Merano

Il progetto della Compagnia Giovani è parte del Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto, Teatro Stabile del Veneto e Accademia Teatrale Veneta per la realizzazione di un'edizione transitoria del progetto Modello Te.S.eO. Veneto - Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 1796 del 15 dicembre 2021).



foto Luca Guadagnini

L'ISPETTORE GENERALE

Di **Nikolaj Gogol**

Adattamento e regia **Leo Muscato**

Con **Rocco Papaleo**

E con (o.a.) **Elena Aimone, Giulio Baraldi, Letizia Bravi, Marco Brinzi, Michele Cipriani, Salvatore Cutrì, Marta Dalla Via, Gennaro Di Biase, Marco Gobetti, Daniele Marmi, Michele Schiano Di Cola, Marco Vergani, Marco Zannoni**

Musiche originali **Andrea Chenna**

Scene **Andrea Belli**

Costumi **Margherita Baldoni**

Luci **Alessandro Verazzi**

Età consigliata **dai 14 anni/tout public**

Produzione **TEATRO STABILE DI BOLZANO, TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE**
e **TSV - TEATRO NAZIONALE**



90
min ca.

Rocco Papaleo è protagonista de **L'ispettore generale** di Nikolaj Gogol, uno dei più grandi capolavori della drammaturgia russa. Commedia satirica fra le più divertenti che sia mai stata scritta, **L'ispettore generale** si prende gioco della piccolezza morale di chi detiene un potere e si ritiene intoccabile. Scritta nel 1836, ma tragicamente più attuale di quanto si possa immaginare, rivive oggi grazie alla regia di Leo Muscato. In una cittadina qualunque della provincia russa, la notizia della visita di un ispettore generale mette in allarme funzionari e notabili. Bisognerà nascondere le magagne della pubblica amministrazione, far credere che tutto funzioni alla perfezione, evitare che vengano a galla inefficienza e disonestà. Il subbuglio è tale che un giovane di passaggio, lo squattrinato bellimbusto Chlestakov, viene scambiato per il misterioso controllore. Omaggiato da tutti e allettato da offerte di denaro sempre più sfacciate, Chlestakov sfrutta più che può la situazione e si dilegua giusto prima che si scopra il malinteso e venga annunciato l'arrivo del vero ispettore. Corrotti, approfittatori, affaristi, sfruttatori, gli abitanti della cittadina della Russia zarista sono presi al laccio dei loro stessi inganni. Una commedia in cui emergono la mascalzonaggine, l'imbroglio e l'assenza di buona fede da parte del protagonista e degli altri personaggi.

L'ispettore generale è un'espressione emblematica del teatro gogoliano e del suo tentativo di denunciare, attraverso riso e comicità la burocrazia corrotta della Russia zarista e l'ingiustizia e il sopruso che dominano l'esistenza. Non è l'uomo a essere malvagio... è la società che lo rende tale.

Venerdì **27 ottobre ore 10.30** Teatro Comunale - Bolzano

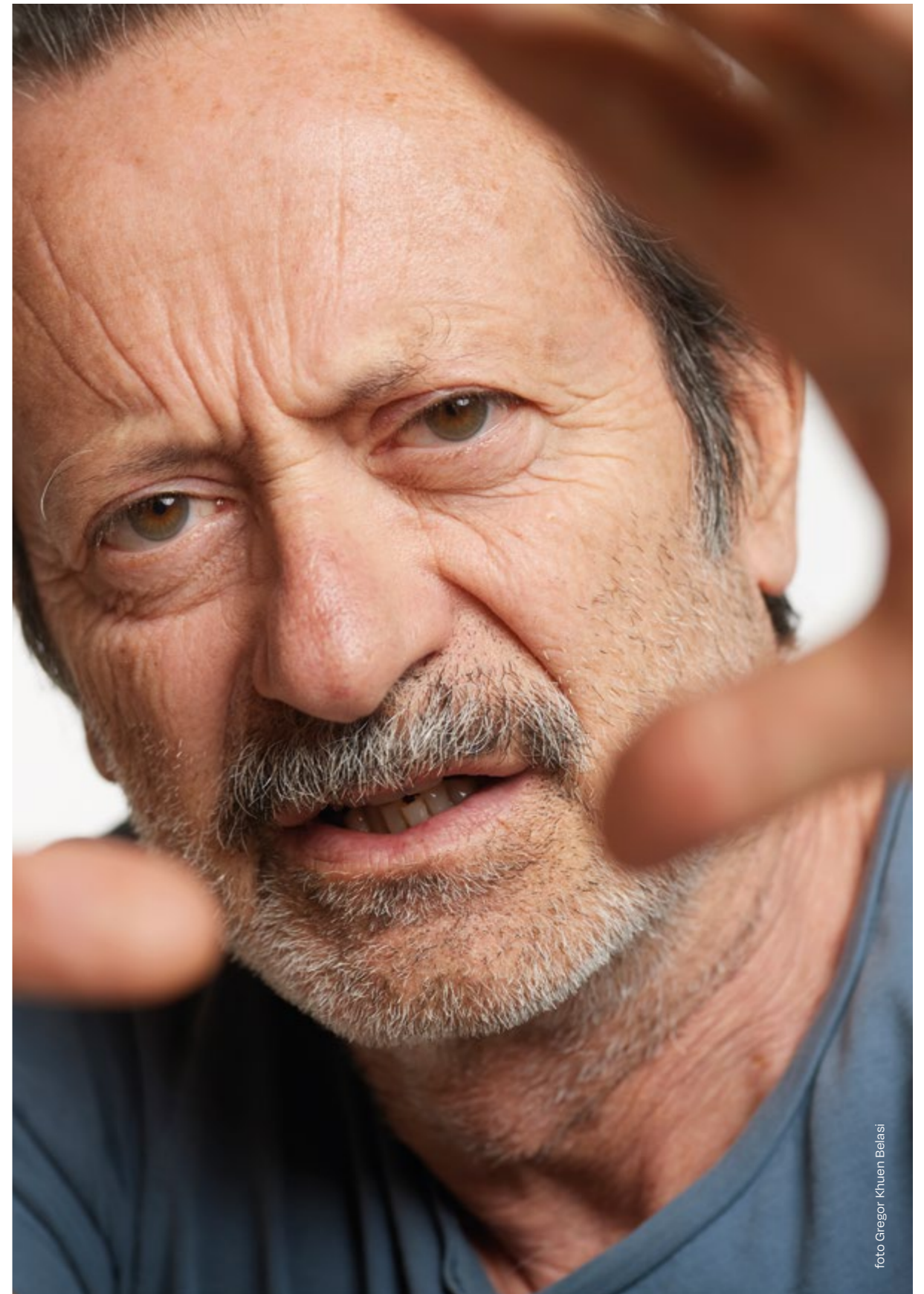


foto Gregor Khuen Belasi

FUORI MISURA

Il Leopardi come non ve lo ha mai raccontato nessuno

Di **Valeria Cavalli**

Collaborazione al testo **Claudio Intropido**

Con **Andrea Robbiano**

Regia **Valeria Cavalli, Claudio Intropido**

Assistente alla regia e voce fuori campo **Pietro De Pascalis**

Collaborazione didattica **Prof.ssa Simonetta Muzio**

Collaborazione alle musiche **Gipo Gurrado**

Età consigliata **dai 14 anni/tout public**

Produzione **MANIFATTURE TEATRALI MILANESI - TEATRO LITTA QUELLI DI GROCK ASSOCIATI**



90
min ca.

La storia è quella di Andrea che ha un sogno: insegnare. Ma nonostante il 110 e lode in Lettere per vivere è costretto a lavorare in un call center, finché un giorno riceve finalmente l'incarico di una supplenza proprio nel liceo da lui frequentata da ragazzo. La professoressa che deve sostituire gli lascia l'arduo compito di spiegare "vita e opere di Giacomo Leopardi". Così Andrea, anzi il Professor Roversi, dovrà misurarsi con una classe che sarà rappresentata dagli spettatori in teatro: nasce una magica "lezione" nella quale si mescoleranno poesie, riflessioni personali, interazioni con la platea, momenti di grande ironia e divertimento. Il pubblico si troverà così a ripensare ai giorni di scuola, ai banchi, agli sguardi assonnati degli studenti e a quelli indagatori dei professori, ai muri verdolini che hanno ascoltato teoremi, sintassi, formule, versioni in latino, interrogazioni di storia e anche tante poesie lette e recitate a memoria come fossero la lista della spesa. E in queste aule, già di per sé strette, alcuni autori per la loro grandezza ci stanno a malapena.

Uno di questi è Leopardi, che giganteggia senza essere un eroe. Non è facile sciogliere la sua figura dal peso degli stereotipi, dei secoli e dei programmi scolastici, per restituirlo alla limpidezza delle sue parole e nella lucidità feroce e affilata delle sue domande. Serve un'emozione, un passaggio empatico di testimone che permetta agli spettatori di scavalcare i due secoli che li separano dal poeta per ritrovare in lui i nostri stessi desideri, ansie, illusioni." Fuori Misura" con ironia e delicatezza riesce a combinare l'incontro e spostare il punto di vista proprio a metà tra quella siepe e l'infinito.

Martedì **21 novembre ore 11.00** Forum - Bressanone

Mercoledì **22 novembre ore 11.00** Kolping - Brunico



foto Roberto Rognoni

Di e con **Mauro Covacich**
A cura di **Franco Però**
Età consigliata **dai 16 anni**

LEZIONE INTRODUTTIVA ALLO SPETTACOLO

Produzione **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

 **60**
min ca.

La conferenza-spettacolo **Svevo** di Mauro Covacich... «offre agli spettatori un importante punto di osservazione sulla realtà, interiore ma non solo. Un'ulteriore, necessaria, possibilità» scrive Paola Pini sul "Corriere dello Spettacolo".
Presentato con grande successo a Trieste, Parigi, al Salone del libro di Torino, in tournée. nella passata stagione, **Svevo** viene ora riproposto in occasione del centenario della pubblicazione del romanzo "La coscienza di Zeno". Covacich, autore e giornalista, torna ad analizzare l'universo sveviano nel sistema della coeva letteratura europea per superarne le letture di cliché. Triestino di nascita, pur seguendo la propria luminosa carriera nazionale e internazionale, Covacich conosce bene la fertile complessità che Aron Hector Schmitz ha incastonato, come in un rebus, nel suo pseudonimo: Italo Svevo.



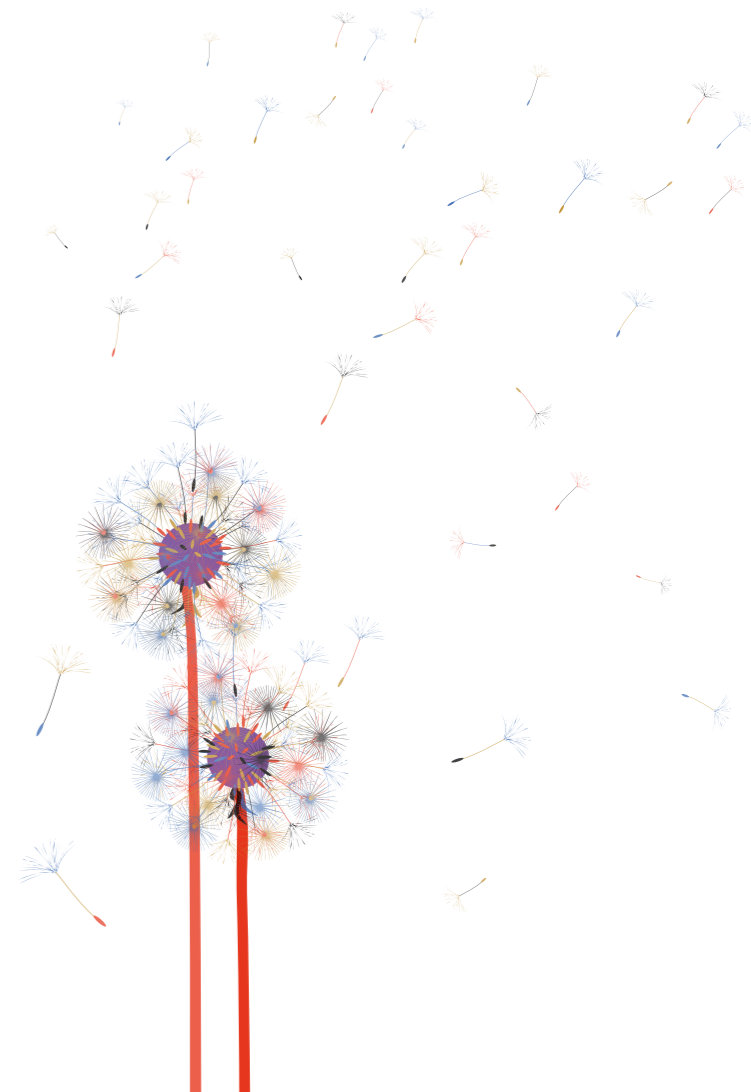
Mercoledì **8 novembre ore 18.00** Teatro Comunale - Bolzano

L'avventura di essere cittadini

In viaggio con De Gasperi per riscoprire il senso di essere comunità

Un racconto suggestivo della vita di Alcide De Gasperi, alla scoperta della grande storia tra Otto e Novecento e dei valori democratici che hanno dato forma al mondo che oggi conosciamo.

Un'occasione per approfondire i temi trattati nello spettacolo **"De Gasperi: l'Europa brucia"**



Il modulo si compone di:

IMPARIAMO DAL PASSATO Lezione interattiva (2h)

PER LE SCUOLE DI 1°/2° GRADO

Un percorso alla scoperta delle ideologie e dei regimi politici che hanno contraddistinto il Novecento, ripercorrendo le tappe principali della vita di Alcide De Gasperi.

PROCESSO A DE GASPERI Laboratorio (2h)



PER LE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

Un laboratorio per conoscere il pensiero e le scelte di un Padre fondatore dell'Europa e trarne qualche spunto d'attualità scoprendo che chiunque può essere, al pari di De Gasperi, chiamato a compiere scelte di vita fondamentali, diventando protagonista di una grande storia.

IDEOLOGIE DEL '900 Laboratorio (2h)

PER LE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO

Attraverso l'analisi di documenti storici che vedono protagonisti De Gasperi e altri personaggi cruciali per la storia del Trentino e dell'Italia, gli studenti scopriranno il funzionamento dell'Impero austroungarico, del regime fascista, dell'Italia repubblicana e delle prime forme di organizzazione unitaria europea.

 Totale modulo: 4h  3 euro

Contatti

Segreteria didattica: tel.: 331 4745389
Email: didattica.fdg@degasperitn.it

METAMORPHOSEN*

Ein mythologisches Pop-Projekt mit Anger

IN LINGUA TEDESCA

Uraufführung in deutscher, italienischer & englischer Sprache
con soprattitoli in italiano
Theaterstück für alle **ab 15 Jahre**

Produzione **VEREINIGTE BÜHNEN BOZEN**

ca. **150**
Minuten

Warum prägen uns Mythen und Sagen bis in die heutige Zeit? Ob im Sprachgebrauch oder in der Popkultur — archaische Erzählungen begleiten uns tagtäglich und wirken auf unser Denken und Handeln ein. Wenn wir durchs Leben irren, dann befinden wir uns auf einer Odyssee. Eine nicht enden wollende, sich wiederholende Arbeit lässt uns fühlen wie Sisyphos oder wir denken an die antike Figur der Cassandra, wenn wir hellsichtige Prognosen über die Zukunft anstellen, die plötzlich eintreten, aber keiner hätte uns das je geglaubt. Obwohl sich die Welt permanent verändert, bleiben die Mythen bestehen und bieten weiterhin großes Identifikationspotenzial.

Was fasziniert uns so sehr an diesen Geschichten? Welche Mythen wollen wir weitererzählen, welche wollen wir korrigieren oder hinter uns lassen, weil sie unserer Zeit nicht mehr entsprechen? Brauchen wir ganz neue Mythen? Diese Fragen wird Regisseur Felix Hafner gemeinsam mit ANGER, dem bekannten Pop-Duo aus Südtirol und einem fünfköpfigen Ensemble untersuchen. So entsteht auf der Großen Bühne des Stadttheaters Bozen im selben Moment ein Popkonzert und Theaterabend. Mit Choreographien, Texten und Live-Musik begibt sich das Ensemble auf eine mythologische Reise, die ins Hier und Jetzt führt.

*Arbeitstitel

Schulvorstellung **24. Jänner 2024, 10 Uhr** Stadttheater - Bozen

Metamor- phosen

URAUFFÜHRUNG

ANGER

DIE TREIBENDE KRAFT

Ein Stück Südtirol

IN LINGUA TEDESCA

von **Thomas Arzt**

Uraufführung, Auftragswerk

Regie **Rudolf Frey**

Bühne **Vincent Mesnaritsch**

Kostüme **Elke Gattinger**

Licht **Micha Beyermann**

Dramaturgie **Elisabeth Thaler**

mit **Elke Hartmann, Hanenn Huber, Fabian Mair Mitterer, Patrizia Pfeifer, Peter Schorn,**

Karin Verdorfer, Daniel Wagner, Stefan Wunder u. a.

Theaterstück für alle **ab 15 Jahre**

Produzione **VEREINIGTE BÜHNEN BOZEN**

ca. 120
Minuten

Ein Ingenieur blickt auf eine weite Fläche an der Etsch und hat eine Vision: einen modernen Staudamm, Millionen von Kubikmeter an Wasser, Energie für Italien. Der junge Assistent sieht ein Dorf, die Felder dort unten im Tal. All dies muss abgerissen, gesprengt werden. Opfer sind in Kauf zu nehmen. Martha, eine junge Wirtin, sitzt auf einer Bank, schaut übers Tal und glaubt nicht, dass hier mal das Wasser kommen wird. Eine Fotografin hält Risse fest, Risse in der Welt und in den Menschen. 70 Jahre später begegnet eine Forscherin einer Nachfahrin. Sie hat Fotos im Gepäck, macht sich auf Spurensuche und möchte mit einem Mann sprechen, der alles miterlebt hat und noch heute auf den Turm starrt, auf den Turm mitten im See.

Der österreichische Autor Thomas Arzt, der bereits mehrfach erfolgreich historische Ereignisse in hochaktuelle, sprachlich einzigartige Theatertexte verwandelt hat, blickt in „Die treibende Kraft“ vor dem Hintergrund der Seestauung am Reschen auf die kleinen und großen Schicksale der Menschen und die Macht des Kapitals, das das Geniehafte mit dem Wahn verbindet. Dabei steht nicht die Historie im Vordergrund, sondern die Frage, wie weit der Fortschrittsglaube den Menschen treibt, damals wie heute. Regisseur Rudolf Frey macht sich gemeinsam mit einem 9-köpfigen Ensemble auf die Suche, was uns das Staudammprojekt am Reschensee über die Grenzen Südtirols hinaus heute noch zu sagen hat.

Schulvorstellung **5. März, 10 Uhr** Stadttheater - Bozen

Die treibende Kraft

URAUFFÜHRUNG

SOSTIENI IL

5X1000

Se credi nel valore della cultura, puoi fare un gesto gratuito e di grande responsabilità: quando compili la dichiarazione dei redditi **scegli di destinare il 5x1000 al Teatro Stabile di Bolzano.**

COS'È IL 5 PER MILLE?

Il 5x1000 è una quota dell'IRPEF che le persone fisiche possono devolvere volontariamente a soggetti che operano in settori di riconosciuto interesse pubblico per finalità di utilità sociale.

COME FARE?

Destinare il 5x1000 è davvero semplice! Nel momento della compilazione del modulo per la dichiarazione dei redditi troverete una parte dedicata proprio al 5 per mille. Qui basterà selezionare il box "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'Art. 10, c.1 lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997", inserire il codice fiscale del tuo teatro e la tua firma.

Codice Fiscale Teatro Stabile di Bolzano: **00143620219**

Si può devolvere il 5 per mille anche se si è esonerati dall'obbligo della dichiarazione dei redditi? Certo. È sufficiente compilare la scheda con la scelta del 5x1000 contenuta nel CU (Certificazione Unica) e consegnarla gratuitamente allo sportello di un ufficio postale o di un CAF. La scheda va presentata in busta chiusa con la scritta "Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef", insieme a nome, cognome e al codice fiscale.



TUO TEATRO

ART BONUS



Sostenere il Teatro Stabile di Bolzano significa promuovere un progetto culturale di alta qualità legando il proprio nome a una delle più prestigiose Istituzioni culturali del territorio. I cittadini e/o le imprese possono fare donazioni dirette a sostegno del TSB ottenendo uno sconto fiscale da detrarre, in tre anni, dall'Irpef.

COS'È ART BONUS?

Esiste un regime fiscale agevolato per chi sostiene la cultura. Si chiama Art Bonus ed è un credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni liberali in denaro che i singoli cittadini o le aziende fanno a favore del patrimonio culturale pubblico (D.L.83/2014 in L.106/2014). In questo modo potete contribuire a tutelare il patrimonio culturale della nazione e in tre anni detrarre dalle imposte il 65% di quello che avete donato!

COME FARE?

Se volete effettuare una erogazione liberale a sostegno del Teatro Stabile di Bolzano, è sufficiente:

1. contattare l'Ente beneficiario per concordare i dettagli dell'erogazione;
2. effettuare il versamento secondo le modalità previste indicando come causale "Art bonus - Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano - Oggetto dell'erogazione";
3. conservare la ricevuta del versamento contenente la causale che andrà consegnata poi in fase di dichiarazione dei redditi.

METODI DI PAGAMENTO POSSIBILI

BONIFICO BANCARIO

Beneficiario: Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano

IBAN: IT 95 W 03069 11619 100000301048

Causale: Art Bonus – Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano – Sostegno all'attività

In relazione alla qualifica del soggetto che effettua le erogazioni liberali sono previsti limiti massimi differenziati di spettanza del credito d'imposta.

In particolare:

- per le persone fisiche ed enti che non svolgono attività commerciale (dipendenti, pensionati, professionisti), il credito d'imposta è riconosciuto nel limite del 15% del reddito imponibile;
- per i soggetti titolari di reddito d'impresa (società e ditte individuali) ed enti non commerciali che esercitano anche attività commerciale il credito d'imposta è invece riconosciuto nel limite del 5 per mille dei ricavi annui.

Per maggiori informazioni consultate il sito www.artbonus.gov.it

CALENDARIO SPETTACOLI 2023-2024

BOLZANO

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	DI SEGNO IN SEGNO Giallomare Minimal Teatro	Teatro Rainerum	16 ottobre 17 ottobre 18 ottobre 18 ottobre 19 ottobre	10.30 10.30 8.45 e 10.45 10.30	400
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MONDO Anfiteatro	Comunale Gries	6 novembre 7 novembre 8 novembre 8 novembre 9 novembre	10.30 10.30 8.45 e 10.45 10.30	368
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	PAPERÒ ALFREDO Teatro Giovani Teatro Pirata	Comunale Gries	20 febbraio 20 febbraio 21 febbraio 21 febbraio 22 febbraio	8.45 e 10.45 8.45 e 10.45 10.30	368
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	SBUM! YES, WE CAKE La Piccionaia	Teatro Rainerum	18 marzo 19 marzo 20 marzo 21 marzo 22 marzo	11.00 11.00 11.00 11.00 11.00	400
II GRADO	VAJONT Teatro Stabile di Bolzano	Teatro Gries	9 ottobre	11.00	368
II GRADO	ISPETTORE GENERALE Teatro Stabile di Bolzano	Sala Grande	27 ottobre	10.30	700
II GRADO	SVEVO LEZIONE SPETTACOLO Teatro Stabile di Bolzano	Teatro Studio	8 novembre	18.00	214
II GRADO	PERFORMANCE EGIZI Teatro Stabile di Bolzano	Centro Trevi	9 - 16 - 17 - 20 - 21 novembre	10.00	25
II GRADO	TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO TSV - Teatro Nazionale	Teatro Cristallo	21 novembre	10.30	330
II GRADO	METAMORPHOSEN* Vereinigte Bühnen Bozen	Teatro Studio	24 gennaio	10.00	100
II GRADO	DIE TREIBENDE KRAFT. EIN STÜCK SÜDTIROL Vereinigte Bühnen Bozen	Sala Grande	5 marzo	10.00	50

MERANO

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	DI SEGNO IN SEGNO Giallomare Minimal Teatro	Teatro Puccini	24 - 25 ottobre	10.30	290
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MONDO Anfiteatro	Teatro Puccini	27 novembre	8:45 10:45	290
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	PAPERO ALFREDO Teatro Giovani Teatro Pirata	Teatro Puccini	1 - 2 febbraio	10:30	290
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	SBUM! YES, WE CAKE La Piccionaia	Teatro Puccini	26 - 27 marzo	11.00	290
II GRADO	TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO TSV - Teatro Nazionale	Teatro Puccini	23 novembre	10:30	290

BRUNICO

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	DI SEGNO IN SEGNO Giallomare Minimal Teatro	Kolping	9 ottobre	10.30	200
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MONDO Anfiteatro	Kolping	28 novembre	10.30	200
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	PAPERO ALFREDO Teatro Giovani Teatro Pirata	Kolping	30 gennaio	10.30	200
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	SBUM! YES, WE CAKE La Piccionaia	Kolping	25 marzo	11.00	200
II GRADO	FUORI MISURA MTM	Kolping	22 novembre	11.00	200

BRESSANONE

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	DI SEGNO IN SEGNO Giallomare Minimal Teatro	Forum	10 ottobre	10.30	300
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MONDO Anfiteatro	Forum	30 novembre	10.30	300
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	PAPERO ALFREDO Teatro Giovani Teatro Pirata	Forum	6 febbraio	10.30	300
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	SBUM! YES, WE CAKE La Piccionaia	Forum	12 marzo	11.00	300
II GRADO	FUORI MISURA MTM	Forum	21 novembre	11.00	300

VIPITENO

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	DI SEGNO IN SEGNO Giallomare Minimal Teatro	Teatro Comunale	11 ottobre	10.30	250
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MONDO Anfiteatro	Teatro Comunale	10 novembre	10.30	250
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	PAPERO ALFREDO Teatro Giovani Teatro Pirata	Teatro Comunale	7 febbraio	10.30	250
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	SBUM! YES, WE CAKE La Piccionaia	Teatro Comunale	13 marzo	11.00	250

LAIVES

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	DI SEGNO IN SEGNO Giallomare Minimal Teatro	Aula Magna "G. Coseri"	12 ottobre	10.30	340
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MONDO Anfiteatro	SCUOLE PRIMARIE III – IV – V classe	1 dicembre	10.30	340
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	PAPERÒ ALFREDO Teatro Giovani Teatro Pirata	SCUOLE PRIMARIE III – IV – V classe	5 febbraio	10.30	340
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	SBUM! YES, WE CAKE La Piccionaia	Aula Magna "G. Coseri"	14 marzo	10.45	340

EGNA

SCUOLE	SPETTACOLO E COMPAGNIA	TEATRO	DATE	ORARI	POSTI
SCUOLE PRIMARIE I-II-III CLASSE	DI SEGNO IN SEGNO Giallomare Minimal Teatro	Haus Unterland	20 ottobre	10.30	240
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	MONDO Anfiteatro	Haus Unterland	29 novembre	10.30	240
SCUOLE PRIMARIE III-IV-V CLASSE	PAPERÒ ALFREDO Teatro Giovani Teatro Pirata	Haus Unterland	31 gennaio	10.30	240
SCUOLE SECONDARIE I GRADO	SBUM! YES, WE CAKE La Piccionaia	Haus Unterland	15 marzo	11.00	240

PREVENDITA BIGLIETTI

Spettacoli scuole secondarie Il grado di Bolzano

SPETTACOLO	DATA SPETTACOLO	PREVENDITA RITIRO BIGLIETTI	ORARIO
L'ISPETTORE GENERALE Bolzano	27 ottobre	19 ottobre	14.30 - 19.00
PERFORMANCE EGIZI Bolzano	9 - 16 - 17 20 - 21 novembre	ingresso libero su prenotazione TREVILAB 0471 300980	10-13 - 14-18
TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO Bolzano	21 novembre	9 novembre	14.30 - 19.00
TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO Merano	23 novembre	9 novembre	19.00 - 20.00
FUORI MISURA Bressanone	21 novembre	9 novembre	19.00 - 20.00
METAMORPHOSEN* DIE TREIBENDE KRAFT. EIN STÜCK SÜDTIROL Bolzano	La prenotazione è possibile solo online tramite il modulo, la quale attivazione è prevista per il	https://www.theater-bozen.it/it/pubblico-giovane/scuola.html	13 settembre 2023 alle ore 14.00

La **PREVENDITA** avrà luogo presso le **casce del Teatro Comunale di piazza Verdi 40** per gli spettacoli in visione a **Bolzano**, presso il **Teatro Puccini in piazza del Teatro 3** per gli spettacoli in visione a **Merano**, presso il **FORUM in via Roma 9** per gli spettacoli in visione a **Bressanone**.

SI RICHIEDE PREFERIBILMENTE DI PAGARE CON BONIFICO BANCARIO

I biglietti prenotati telefonicamente - **dopo aver avuto la conferma dei posti dall'ufficio progettualità scolastica tel. 0471 411420** - possono essere pagati tramite bonifico bancario, intestato a Fondazione Teatro Comunale e Auditorium.

Il bonifico deve essere **fatto almeno 7 gg** prima della rappresentazione, così da poterlo ricevere ed organizzare la stampa, indicando:

- la causale di pagamento - titolo spettacolo, ora e luogo
- numero esatto degli studenti paganti e numero di accompagnatori
- quali classi e quale scuola
- nome del referente per la classe o per la prenotazione

Su C/C Filiale Piazza Walther **IBAN IT97 B06045 11601 000005400000** e inviando al numero di fax 0471 053801 la conferma del versamento. In caso di bonifico elettronico (online), anche via email all'indirizzo info@ticket.bz.it

I biglietti potranno essere ritirati il giorno della prevendita presso le casce o tre giorni prima dello spettacolo.

**IL COSTO DEL BIGLIETTO È DI € 6,00 PER GLI SPETTACOLI IN LINGUA ITALIANA
IL COSTO DEL BIGLIETTO È DI € 7,00 PER GLI SPETTACOLI IN LINGUA TEDESCA**

PER L'ACQUISTO DELL'ABBONAMENTO O DEI BIGLIETTI SINGOLI È POSSIBILE UTILIZZARE

**SIA IL BONUS CULTURA
SIA LA CARTA GIOVANI NAZIONALE 18 - 35 ANNI**

**Anche quest'anno ci sarà l'opportunità di acquistare due abbonamenti
Under 20 (€ 30) e 26 (€45) al prezzo di uno.**

Si ricorda che il mancato acquisto dei biglietti nel giorno fissato per la prevendita comporta l'esclusione dalla visione dello spettacolo.

PRENOTAZIONI

LE PRENOTAZIONI SI CONSIDERANO TEMPORANEE FINO ALLA CONFERMA DEFINITIVA DA PARTE DELL'UFFICIO ORDINAMENTO E PROGETTUALITÀ SCOLASTICA

LE SCUOLE PRIMARIE

devono prenotare entro il 30 settembre per gli spettacoli in visione nel 2023 e entro il 19 gennaio per gli spettacoli in visione nel 2024

LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

devono prenotare entro il 13 ottobre 2023

LE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

devono prenotare entro il 19 febbraio per lo spettacolo del 2024

La prenotazione della classe va inviata tramite email all'Ufficio Progettualità Scolastica, tel. 0471 411420, e-mail: progettualitascolastica@provincia.it

È possibile consultare il calendario, il programma degli spettacoli ed eventuali copioni sul sito dell'Intendenza scolastica:

<https://www.provincia.bz.it/formazione-lingue/scuola-italiana/servizi-attivita/teatro.asp>

Si ricorda agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I grado di Merano che la capienza del Teatro Puccini è di 290 posti, gli insegnanti dovranno dare la precedenza agli studenti per i posti a sedere.

ORARIO CASSE TEATRO COMUNALE, PIAZZA VERDI 40, BOLZANO

Dal martedì al venerdì dalle 14:30 alle 19.00 e sabato dalle 15.30 alle 19.00

ORARIO CASSA TEATRO CRISTALLO, VIA DALMAZIA 30, BOLZANO

dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 18.30, il giovedì e il sabato anche dalle 10 alle 12

Domenica e lunedì chiuso



VISITE GUIDATE AL NUOVO TEATRO COMUNALE DI BOLZANO

Le visite sono a cura della Fondazione Teatro Comunale e Auditorium. Le scuole interessate possono chiedere informazioni telefonando allo 0471 304126 o visitando il sito www.fondazioneteatro.bolzano.it

Ulteriori informazioni sul programma della stagione si potranno trovare consultando il sito www.teatro-bolzano.it

Seguici su:



TEATRO STABILE PER I GIOVANI



Il Teatro Stabile di Bolzano aderisce alla Carta Giovani Nazionale!

Uno strumento digitale dedicato ai giovani tra i 18 e 35 anni con il quale è possibile beneficiare di agevolazioni sui prezzi per partecipare ad eventi e spettacoli dal vivo. Per i possessori della CGN il TSB riserva prezzi ridotti sui biglietti singoli e degli abbonamenti a tutte le stagioni.

La CGN si visualizza all'interno della app "IO" (disponibile gratuitamente sia per iOS che per Android) nel proprio "Portafoglio". Basterà richiederla per avere subito accesso a tutte le agevolazioni.

Il progetto innovativo e del tutto digitale è promosso dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri.

TSB SOCIAL CLUB

Rimani sempre aggiornato sugli eventi, iniziative e novità del tuo teatro!

Seguici sui nostri canali social e connettiti con il tuo teatro per non lasciarti sfuggire nulla.



PINTEREST
@teatrostabilebolzano

Una chicca per i veri appassionati di teatro... e di storia! Su questo canale troverai bozzetti, foto di scena e molti altri elementi del nostro archivio.



INSTAGRAM
@teatrostabilebolzano

I nostri contenuti creativi a portata di clic! Stories, reels e fotografie per assistere in diretta alla vita da teatro.



FACEBOOK
@teatrostabilebolzano

Per aggiornamenti su spettacoli, eventi, notizie e curiosità.



YOUTUBE
@teatrostabilebolzano

Tutti i dietro le quinte, i trailer e le curiosità che vuoi sulle nostre rassegne e tutte le produzioni!



SPOTIFY
Teatro Stabile di Bolzano

Per quelle volte che ti capita di vedere uno spettacolo e apprezzarne la colonna sonora abbiamo creato le playlist delle nostre produzioni. Sempre in continuo aggiornamento ;)



APP
Teatro Stabile di Bolzano

Per acquistare i biglietti comodamente da casa, con il tuo cellulare e usufruire di proposte esclusive!



NEWSLETTER
iscriviti su: teatro-bolzano.it

Per chi è meno social ma vuole comunque arrivare in prima linea per le novità!



TWITTER
@teatrotsb

Per gli amanti della sintesi: notizie one shot sugli spettacoli delle nostre stagioni!

OFFICINA TEATRO

Laboratori teatrali per le scuole primarie e secondarie I e II grado

Il progetto prevede lo svolgimento, in orario curricolare, di laboratori di educazione teatrale che si articoleranno in una serie di attività didattiche da parte degli operatori nelle classi aderenti all'iniziativa, in collaborazione con le/i dirigenti ed insegnanti degli istituti coinvolti. Gli interventi degli operatori nelle classi avranno cadenze settimanali in un periodo compreso tra ottobre e giugno, da concordarsi con gli insegnanti referenti. I laboratori si concluderanno con l'eventuale realizzazione di una rassegna di restituzioni presentate ad un pubblico formato dai famigliari degli alunni, dai docenti e dai dirigenti scolastici, in sedi teatrali messe a disposizione dalle scuole e dal Comune di Bolzano.

Per le adesioni ai laboratori si prega di rivolgersi a:

- per le scuole primarie e secondarie di primo grado in lingua italiana e tedesca **di Bolzano** alla Sig.ra **Lara Valentini**, Comune di Bolzano, Ufficio scuola e del tempo libero, indirizzo e-mail: lara.valentini@comune.bolzano.it
- per le scuole primarie e secondarie di primo grado in lingua italiana **della Provincia** (non della città di Bolzano) e per le scuole secondarie di secondo grado in lingua italiana di Bolzano e della Provincia all'Ufficio Progettualità Scolastica della Provincia Autonoma di Bolzano, indirizzo: progettualitascolastica@provincia.bz.it

Das Projekt sieht Theaterwerkstätten vor, die während der Unterrichtszeit von Fachleuten in den Klassen in Absprache mit den Schuldirektorinnen/Schuldirektoren und Lehrpersonen durchgeführt werden. Diese Werkstätten werden einmal wöchentlich im Zeitraum zwischen Oktober und Juni stattfinden und gemeinsam mit den Lehrpersonen vereinbart. Am Ende der Werkstätten wird eventuell eine Aufführungsreihe stattfinden, zu der die Schülereltern, Lehrpersonen, Schuldirektoren und andere Interessierte in den Theatern eingeladen sind, die von den Schulen und der Gemeinde Bozen.

- für **die Anfragen der Grund- und Mittelschulen von Bozen in deutscher und italienischer Sprache** an Frau **Lara Valentini**, Gemeinde Bozen, Amt für Schule und Freizeit, Mailadresse: lara.valentini@gemeinde.bozen.it
- für **die Anfragen der Grund- und Mittelschulen in italienischer Sprache der Provinz (nicht der Stadt Bozen)** und für **die Anfragen der Oberschulen von Bozen und der Provinz** an Autonome Provinz Bozen, Amt für Schulprojekte, Mailadresse: progettualitascolastica@provincia.bz.it

Laboratori teatrali per le scuole primarie e secondarie di I grado

DESTINATARI: ragazzi dai 6 ai 13 anni

MODALITÀ: o 15 o 20 o 30 ore totali per laboratorio, con frequenza settimanale o bisettimanale da concordare tra insegnante e operatore, con possibilità di saggio conclusivo o lezione aperta al pubblico.

I laboratori possono essere organizzati in orario pomeridiano o in orario curricolare.

Il laboratorio della durata di 15 o 20 ore senza restituzione finale è un percorso attraverso il quale i partecipanti imparano a conoscere il proprio corpo, a misurare i propri sentimenti, a controllarli e a ricrearli nell'espressività, articolando pensieri e immagini, rendendo visibile la forza della fantasia, e dando vita a un atto di socializzazione e promozione culturale.

Il laboratorio della durata di 30 ore con restituzione finale è un percorso che parte da una storia, un tema, un testo letterario, teatrale o d'altro genere (un brano musicale, un'opera d'arte figurativa, una fotografia o un'intervista) ove si crea insieme uno spettacolo, sperimentando linguaggi e pratiche teatrali.



foto Tiberio Sorvillo

Molti sono gli operatori coinvolti in questo progetto.

ANNA LETIZIA AGUANNO

Interiorizzare vivendo emozioni. Ogni singolo bambino viene stimolato a prendere coscienza delle proprie potenzialità espressive e dell'importanza che riveste nel gruppo, attraverso una relazione empatica personale l'operatore guida l'azione attraverso l'entusiasmo più ancora che con le indicazioni. L'uso di tecniche teatrali adatte all'età fa da sfondo all'acquisizione dei contenuti ed affascina ogni bambino, che così diventa ciò che rappresenta.

MARGHERITA BRAUNHOFER

Die Arbeit geht aus vom Spiel mit Körper, Atem, Stimme und Sprache, geht über zu Handeln in fiktiven Situationen, zum Zusammenspiel mit anderen und schafft Szenen und Spielgeschichten. Das fördert Kreativität und Selbstfindung. Beziehungsaufnahme, Konfliktverhalten, Konzentrationsfähigkeit, Ausdrucksfähigkeit usw. werden dabei entdeckt und trainiert. Durch die Aufführung wird das Spiel zum Theater. Dabei soll Gemeinschaft gestärkt und zugleich aussagekräftiges Theater gezeigt werden. Balladen, Geschichten, Texte, Theaterstücke können zu "Theater" verarbeitet werden. Der Musik wird eine wichtige Rolle zuerkannt.

HERNAN CACACE

Propone un percorso ludico attraverso le diverse fasi del processo di creazione di un progetto scenico, ovvero un personaggio, una scena, una performance o un montaggio. In ogni caso accompagna ciascuno nell'avventura alla scoperta dei diversi linguaggi espressivi. Insegna a riconoscere le proprie potenzialità teatrali, privilegiando le dinamiche che favoriscono le relazioni costruttive ed espansive tra i componenti del gruppo.

BENEDETTA CONTE

Lo scopo del lavoro svolto con i bambini e i ragazzi è arrivare ad una graduale presa di coscienza delle potenzialità espressive e comunicative del corpo, del gesto, del movimento e della voce: la capacità d'ascolto, la presenza, le improvvisazioni libere e guidate saranno integrate creando un campo d'azione non giudicante che permetta a tutti di sperimentare l'alchimia di essere guardati e di guardare; non si tratta solo di acquisire tecniche ma di scoprire e risvegliare la propria realtà espressiva mettendosi in gioco in prima persona e scoprire com'è bello e importante esprimere se stessi e sperimentare la forza e il valore di essere un gruppo.

SAMUEL FERRO

Utilizzare il linguaggio teatrale con i bambini a scuola è un'esperienza meravigliosa, ricca di stimoli e forme creative. Il percorso non si pone l'obiettivo di creare piccoli attori, ma intende facilitare i rapporti interpersonali tra coetanei. Partendo proprio dagli stessi bambini, dalla loro teatralità spontanea, l'operatore creerà spettacoli tratti da fiabe e favole, o creerà con l'aiuto dei bambini e del corpo insegnante pezzi teatrali su temi generali.

BARBARA FINGERLE

Con gli strumenti teatrali, come il gioco, l'improvvisazione e la scoperta del linguaggio del corpo e della voce, cerca di far scoprire, attraverso sguardi diversi, le potenzialità creative e di relazione di ognuno. Indaga e sperimenta i meccanismi del comico, in quanto esercizio di autenticità, ritmo e leggerezza. Così si sviluppano i laboratori teatrali nei quali ci si confronta con la consapevolezza e il piacere di lavorare in gruppo.

MICHELE FIOCCHI

Ha un approccio all'arte teatrale attraverso l'espressione corporea, come apprendimento degli elementi base del movimento del corpo, fondamento della presenza di scena, ponendo in primo piano la ricerca della gestualità come punto di partenza per l'espressione. In una dimensione corale prefigura un percorso che con esercizi di autocontrollo, intrecciati ad altri di carattere ludico portino alla creazione teatrale, sia riguardo testi noti, che inediti, e frutto di elaborazioni anche di argomenti generali.

SABRINA FRATERNALI

Il laboratorio di teatro nella scuola invita ad un'attività vocale e corporea che stimola l'interesse e il coinvolgimento e sviluppa l'autonomia e l'ampliamento del linguaggio motorio ed espressivo. Il percorso include aspetti musicali e ritmici e si propone di costruire relazioni dinamiche a partire dal riconoscimento del proprio corpo nello spazio. Il lavoro tende inoltre ad incoraggiare il gioco partendo da immagini e oggetti che possano favorire l'allievo nel suo sviluppo artistico - espressivo.

ASTRID GÄRBER

Ich sehe Theater als eine kleine Insel der Seligkeit; eine Insel in der schnelllebigen Kindheit und Jugendzeit, in der die Möglichkeit geschaffen wird, sich mit anderen wichtigen Dingen des Lebens zu beschäftigen: Körper, Beziehungen, Wahrnehmung, Spaß, Ruhe, Vertrauen und soziales Bewusstsein. Die Auseinandersetzung damit passiert in der theaterpädagogischen Arbeit: alle Freiheiten sind erlaubt, um sich szenisch mit Geschichten und Figuren auseinanderzusetzen. Phantasie und Kreativität werden geweckt und die „Insel der Seligkeit“ entsteht, in der die Kinder und Jugendlichen an sich selbst durch neue Erfahrungen wachsen können, wenn sie wollen. Welch eine Wohltat!

PAOLA GUERRA

La scuola si fa corpo e il corpo entra in connessione con il mondo scolastico arricchendolo di esperienza artistica, linguistica ed espressiva. Impariamo a "fare" teatro come si impara una nuova lingua completa, complessa, articolata ed immensamente giocosa.

FRANZISKA GUGGENBICHLER BECK

Als studiere Musiktheaterregisseurin und Musikvermittlerin, steht bei mir die Musik im Zentrum des Theaterspielens. In den letzten Jahren habe ich mich vor allem auf das co-kreative Musiktheater für Kinder im Grundschulalter spezialisiert, wo es darum geht aus bestehenden Textbausteinen oder Musikwerken mit den Kindern gemeinsam Stücke, Figuren und Ideen zu entwickeln. Dabei sollen sie auf vielfältigste Art und Weise gefördert werden und auf spielerische Art und Weise Zugang zu klassischer Musik und klassischen Werken finden.

ALEXANDRA HOFER

Stückerarbeitung und Inszenierung klassischer und zeitgenössischer Kinder- und Jugendliteratur, oder Entwicklung von Eigenproduktionen ausgehend von einem bestimmten Thema, einem Gedicht, einem Bild usw. Arbeit an sozialen Brennpunkten und Themen, oder sprachlich-expressive Projekte in Deutsch, Italienisch und/oder Englisch. In den Projekten fließen ästhetische, gruppendedynamische, inhaltliche sowie pädagogische Anteile gleichermaßen ein.

GRAZIANO HUELLER

Voce, movimento e fantasia, gli elementi, le colonne, con cui introduce e conduce al teatro bambine/i e ragazze/i di tutte le età. Attraverso il giocare agendo con la voce (formazione in Sprachgestaltung, Arte della Parola), con il movimento nello spazio (esperienza di teatro di strada, teatro ragazzi, teatro danza, clown, oltre alla prosa classica) e la fantasia (improvvisazione, ricerca del personaggio, immaginazione interiore), si sviluppano i suoi laboratori teatrali verso creazioni artistiche.

SARA PANTALEO

Cos'è il teatro? Essere, sentire, giocare con gli altri. È un modo di agire il gioco che i bambini più di tutti conoscono: "Facciamo che io sono...", e farlo tutti insieme. Un gioco creativo, costruttivo, disciplinato, orientato alla collaborazione e non alla competizione. Attingendo a tecniche di consapevolezza psicosomatica (mindfulness), giochi teatrali e visualizzazioni, partiamo per un piccolo viaggio in cui esploriamo noi stessi, per tornare in contatto col corpo, con lo spazio e con l'altro, per sviluppare la capacità di ascolto, per uscire dagli schemi in modo sicuro e creativo e arrivare a comunicare in modo più brillante. È possibile valutare e includere al termine del percorso una restituzione finale, con valore puramente pedagogico, che si ispirerà al vasto mondo dei personaggi delle fiabe.

SANDRA PASSARELLO

Il gioco teatrale per lei è soprattutto un'esplorazione dell'essere umano. Fin da bambini si può scoprire con gioia e stupore il proprio corpo, la propria voce e la propria creatività nella relazione con gli altri. Ogni laboratorio viene condotto partendo quindi dalla scoperta di noi e del nostro modo di esprimerci in questo mondo, cercando il filo creativo per far nascere insieme un evento teatrale.

DORIS PLANKL

Über spielerische Körper- und Wahrnehmungsübungen erfahren Kinder und Jugendliche ihr Wesen und kreatives Potential in den verschiedenen Ausdrucksformen wie Gestik, Mimik, Bewegung und Stimme. Darauf aufbauend nähern wir uns dem szenischen Spiel, dem Tanz, der Sprache, den Texten und Geschichten, die dem Alter und dem Interesse der Kinder- und Jugendlichen entsprechen.

VERONICA RISATTI E LAURA MIRONE

All'interno della dimensione ludica e socializzante del teatro, si stimoleranno e potenzieranno i meccanismi espressivi e creativi già presenti in bambini e ragazzi, costruendo insieme un percorso esperienziale che li possa guidare alla condivisione delle proprie intuizioni e scoperte fisiche ed emotive. Si darà importanza al concetto di spazio scenico inteso come metafora dello spazio sociale e quindi anche della propria classe. Il lavoro si concentrerà sull'importanza dell'ascolto e della cooperazione durante la creazione o la realizzazione di una pratica performativa.

KLAUS SACCARDO

Nei suoi laboratori privilegia la dimensione della coralità, attraverso un percorso che parte dalla consapevolezza del sé e si estende verso il gruppo. Intende il corpo come primo strumento espressivo, valorizzando l'individualità di ciascuno. Gli spettacoli sono creazioni che nascono dal percorso e dal contesto, e spesso le drammaturgie si costruiscono nel percorso stesso, in dialogo con i ragazzi e con gli insegnanti.

MARTINA TRATTER

Theaterspielen gilt als ganzheitliche Lernmethode und trägt entscheidend zur kulturellen und ästhetischen Bildung bei. Innerhalb eines geschützten Rahmens kann ich in verschiedene Rollen schlüpfen, unterschiedliche Reaktionen ausprobieren, Perspektiven wechseln und mich in andere hineinversetzen. Ich arbeite an meinem Körper, meiner Körpersprache und meinem Ausdruck. Ich setze mich mit mir selbst, meinem Gegenüber und der Umwelt auseinander. Gemeinsam mit anderen spiele ich für andere verschiedene Lebenssituationen nach, mit dem Bewusstsein, dass sie nicht echt sind.

EVI UNTERTHINER

Theater in der Schule als ein Raum des Experimentierens, des Erforschens, der Kommunikation, Kooperation und Kreation. Das Theater-Spiel, mit seinen eigenen Regeln, ermöglicht es, bewußter die eigenen Ausdrucksmöglichkeiten und die Andern wahrzunehmen, zu eng gewordene Strukturen bzw. Dynamiken aufzubrechen, Aktuelles zu thematisieren und Neues zu gestalten, unabhängig der verschiedenen Sprachen und Kulturen.

HELGA MARIA WALCHER

Helga M. Walcher begreift ihre Theaterarbeit mit Kindern und Jugendlichen darin, ihnen einen Spiel-Raum zu bieten, in dem sie herzeigen dürfen, was sie können: ein Rad schlagen, tanzen, singen, laut schreien, sich wie ein Indianer heranschleichen, auf einem Bein stehen, wie ein Küken aus dem Ei schlüpfen oder auf Kisten trommeln. Und in dem sie erfahren können, was es heißt in der Gruppe fair zu spielen, ihre Grenzen zu überwinden, ihre Persönlichkeit zu stärken und ihre Kompetenzen zu finden. Egal in welcher Sprache.

alperia

**Diamo energia allo sviluppo
della cultura in Alto Adige.**

www.alperia.eu

OFFICINA TEATRO

Laboratori teatrali per le scuole secondarie di II grado

Seminari condotti da formatori e docenti qualificati con esperienza pluriennale nella didattica; un lavoro intenso e concentrato che, attraverso varie tecniche e tipologie permettono ai partecipanti di sviluppare abilità espressive e affrontare diverse tematiche.

DESTINATARI: ragazzi dai 14 ai 19 anni

MODALITÀ: 10 incontri da 2 ore a cadenza settimanale

PERIODO: da concordare in base alle esigenze della scuola e dei docenti

BOOK TRAILER

A cura di Alessandra Limetti

Un viaggio alla scoperta dei generi letterari, dei classici (da Dante a Manzoni) o semplicemente dei libri che abbiamo amato o che impareremo ad amare. Un avvicinamento inusuale alla letteratura di ieri e di oggi. Un genere letterario è un modo per catalogare un libro, uno strumento mnemonico che ci aiuta a pescare il libro giusto nel momento giusto. Ma un libro non è materia inerte: si trasforma, si adatta a noi, si insinua nella nostra vita e ne diventa parte: vive, insomma. Quando pensiamo ad un libro specifico ci affiorano in mente alcune frasi, alcune immagini, alcune situazioni. 200 pagine scorrono veloci nel nostro cervello come un trailer cinematografico. Ognuno ha il proprio anche se il libro è lo stesso. E' un montaggio emotivo, inconscio, personalissimo. Proviamo allora a condividere questo piccolo trailer con altre persone che hanno letto quel libro... rimontiamolo insieme per scoprire di più, per trovare sfumature che non abbiamo colto e poi mostriamo questo nuovo trailer a chi, quel libro, ancora non l'ha letto; stuzzichiamo la sua curiosità, spingiamolo a entrare in una biblioteca o in una libreria in cerca di quel libro. **BOOK TRAILER** è un laboratorio in cui la letteratura e i suoi ingranaggi si uniscono alle tecniche teatrali ma il cui motore è la passione comune per la lettura.

Obiettivi:

- avvicinare i ragazzi alla lettura in modo non convenzionale
- fornire ai ragazzi alcuni strumenti preziosi di comunicazione
- affrontare temi che rientrano nel programma didattico scolastico da un'altra angolazione
- favorire l'aggregazione e la socializzazione

IL TESTO: INDAGINE FISICA E VOCALE

A cura di Flora Sarrubbo

La realtà che ci circonda è composta di diversi elementi; una giornata piovosa ha un ritmo, un colore, una musica, un'immagine, un insieme di parole. Questa realtà può essere osservata e scomposta nelle sue parti costituenti. Indagare un testo è scomporlo nello stesso modo, per approfondirlo e ricomporlo attraverso un montaggio, a volte casuale e a prima vista senza connessioni logiche. Il laboratorio proposto è un viaggio nel testo, a partire dalla parola, che racchiude significato e suono

per arrivare al ritmo e quindi alla composizione di una partitura fisica e vocale. Il lavoro sul testo prevede un incontro con le nostre svariate possibilità espressive, attraverso strumenti quali corpo e voce, che non sempre conosciamo a fondo e che nell'indagine proposta non cesseranno mai di sorprenderci. Tra i testi che si possono affrontare, "La favola del figlio cambiato" di Luigi Pirandello e "I Malavoglia" di Giovanni Verga.

Obiettivi:

- avvicinare i ragazzi alla lettura in modo non convenzionale
- fornire ai ragazzi alcuni strumenti preziosi di comunicazione
- sviluppare capacità ritmiche e utilizzo del proprio corpo

IL MITO E IL POTERE DELLA NARRAZIONE

A cura di Diletta La Rosa

Il mito come specchio dell'antica cultura di un popolo che, prima dell'avvento della ricerca scientifica e tecnologica, ha interpretato la realtà in modo fantastico e simbolico. Anche se la varietà dei racconti mitici è enorme, spesso si trovano degli elementi ricorrenti, perché in fin dei conti i temi e le circostanze a cui il mito fa riferimento accomunano tutta l'umanità. Il mito, quindi, come movimento del pensiero e dell'anima, come immaginazione instancabile, come desiderio di conoscenza. L'indeterminatezza della collocazione nel tempo attribuisce alla narrazione mitica un valore perenne che può arrivare fino ai giorni nostri. Ma nella nostra società abbiamo ancora la necessità di costruire dei miti? Chi sono adesso gli Eroi? Come rispondiamo alle domande che l'uomo si è sempre posto? O forse abbiamo già tutte le risposte? Forse la narrazione può non rispondere più a domande di cui oggi conosciamo scientificamente la risposta, ma ha ancora un potere balsamico per il pensiero e per l'anima. Inevitabilmente ci siamo evoluti e c'è bisogno di un nuovo modo di raccontare i nostri miti, c'è ancora bisogno di un confronto tra l'atavico e il nuovo per scoprire la nostra identità. E il teatro non può che aiutare in questa scoperta personale e collettiva.

Obiettivi:

- avvicinare i ragazzi alla lettura in modo non convenzionale
- sviluppare una capacità di analisi critica individuando nel testo temi e domande attraverso il confronto di materiali diversi
- mettere in gioco la propria personalità e immaginazione e indagare il proprio pensiero

IMPROVVISAZIONE E COMPOSIZIONE

A cura di Thomas Rizzoli

Attraverso diversi giochi gli studenti imparano a lavorare in gruppo, allenando la concentrazione e i riflessi. Attraverso le prime improvvisazioni impareranno a inventare e raccontare una storia, a iniziare e finire una scena. Storie assurde, ma anche momenti della vita quotidiana nascono e muoiono in pochi minuti. I partecipanti si confrontano con situazioni di tutti i giorni e possono dare sfogo alla propria fantasia. Nella seconda parte del laboratorio gli studenti scrivono un tema, basato su un argomento preciso scelto assieme a loro. Partendo da questi testi verrà sviluppato un piccolo pezzo teatrale. Nasceranno piccole scene, storie astratte, canzoni e poesie, che daranno agli alunni la possibilità di dare spazio alle proprie idee. Alla loro creatività e alla loro fantasia non verranno posti limiti. I ragazzi si potranno anche dirigere e mettere in scena a vicenda.

Obiettivi:

- stimolare la curiosità, il lavoro di squadra e la concentrazione
- sviluppare il coraggio, la dinamica di gruppo e la comunicazione tramite il corpo, la voce e la parola

L'INDIVIDUO E IL GRUPPO

A cura di Chiara Visca

Conoscere e saper gestire le dinamiche tipiche di un gruppo, tenendo presente le singole individualità che lo compongono, consente di gestire la comunicazione in modo ampio ed efficace. Al contempo saper difendere e affermare la propria individualità specifica e multiforme senza rinunciare al necessario senso di appartenenza a un gruppo può aiutare a gestire in modo più sereno la relazione con gli altri.

Obiettivi:

- grazie all'analisi del coro teatrale e delle dinamiche che lo muovono si può comprendere meglio la propria innata attitudine a confrontarsi con un gruppo di pari e le difficoltà e i vantaggi che questo comporta
- il gioco teatrale insegna a considerare la propria individualità non come qualcosa di rigido e immutabile ma come qualcosa di liquido e multiforme, allontanando la sensazione d'inadeguatezza o di difficoltà a relazionarsi
- affrontando la figura dell' "eroe" in relazione al coro (sia esso traditore della compattezza o baluardo dei valori del gruppo stesso) si possono sperimentare direttamente le dinamiche politiche che regolano i rapporti sociali
- coro teatrale, figura dell'eroe, identità e appartenenza, lavoro di gruppo

ORLANDO LA FURIA

A cura di Andrea Bernard

Questo laboratorio intende scavare le vicende dell'Orlando Furioso di L. Ariosto per scoprirne i lati più vicini ai ragazzi e scoprire insieme come i personaggi e la storia riescono ancora ad essere contemporanei. Partendo dal poema originale dell'Ariosto, passando per il racconto di Italo Calvino, i ragazzi stimoleranno la loro creatività per cercare di raccontare le vicende del paladino e degli altri personaggi che gli ruotano intorno utilizzando le ottave originali ma anche testi in prosa scritti durante il laboratorio. Utilizzando il linguaggio teatrale, musicale e le diverse arti visive si cercherà di trovare dei paralleli con la società di oggi mettendo in atto o scoprendo le doti attoriali, musicali e artistiche di ognuno dei partecipanti. L'elaborato finale vuole essere una sorta di racconto pensato come una serie televisiva dove ogni episodio esplorerà una tematica diversa del poema. Ogni partecipante deciderà a quale parte dell'elaborato lavorare.

Obiettivi:

- fornire ai ragazzi alcuni strumenti preziosi di comunicazione
- affrontare temi che rientrano nel programma didattico scolastico da un'altra angolazione
- favorire l'aggregazione e la socializzazione
- stimolare le capacità attoriali, di scrittura e narrative

O SONO QUI.

SCRITTURA, LETTURA E NARRAZIONE PER RISCOPRIRE IL VALORE DELLA RELAZIONE CON L'ALTRO

A cura di Lucas da Tos

In un'epoca dove tutto è immediato, dove condivisione è la parola d'ordine e quindi tutto è pubblico, cosa rimane a noi di personale? I ricordi. Il nostro passato. Le nostre storie. Ma quest'epoca, in cui si comunica con motti e citazioni, è davvero tanto diversa? In cosa realmente siamo diversi dai nostri predecessori? Quali sono le differenze tra il mondo di Eschilo, Shakespeare e il nostro?

Attraverso la lettura e analisi di alcuni dei testi teatrali più importanti della nostra storia possiamo porci nuove e antiche domande e forse, vedere il nostro mondo con occhi diversi. Attraverso la narrazione e riscrittura delle nostre storie, del nostro passato, andare a riscoprire qualcosa che molto spesso dimentichiamo e trovare una nostra personale risposta alla domanda "cosa devo condividere oggi?"

Forse il teatro non può dare una risposta a tutte queste domande, ma può insegnarci che a volte ascoltare può essere molto prezioso.

Obiettivi:

- affrontare temi che rientrano nel programma didattico scolastico da un'altra angolazione
- sviluppare capacità ritmiche e utilizzo del proprio corpo
- stimolare la curiosità, il lavoro di squadra e la concentrazione

ESPRIMERSI E COMUNICARE CONSAPEVOLMENTE

A cura di Sara Pantaleo

Lo strumento principale per il lavoro dell'attore è il corpo: attraverso di esso percepiamo la realtà che ci circonda, proviamo emozioni, esprimiamo vibrando con la voce, occupiamo uno spazio ed entriamo in contatto con gli altri. Comunicare è l'attività più costante che svolgiamo, perché, volenti o nolenti, siamo sempre sulla scena della vita. Ma quanto ne siamo consapevoli? Quanto operiamo invece in modo automatico? Grazie a esercizi sensoriali, tecniche di consapevolezza psicosomatica (mindfulness), di respirazione e movimento, giochi di ritmo, improvvisazione e ascolto, gli allievi potranno sperimentarsi e condividersi, in uno spazio protetto e conviviale, stimolando la propria creatività. Un percorso personale e allo stesso tempo di gruppo, per scoprire la propria unicità e liberare il proprio potenziale espressivo, affrontando timidezze e paure relazionali.

Obiettivi:

- essere più consapevoli di se stessi, dell'altro e dello spazio
- sviluppare la sensibilità e la consapevolezza emotiva
- sviluppare l'empatia e il team-building
- esplorare l'espressività e la tecnica di comunicazione di base

LABORATORIO PER PROGETTO VAJONTS

Allestimento e regia di Flora Sarrubbo.

Con la partecipazione di studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado di Bolzano e provincia

Il Teatro Stabile di Bolzano aderisce all'iniziativa di Marco Paolini e de La Fabbrica del Mondo in occasione del 60esimo anniversario della caduta della frana del Vajont che costò la vita a 2000 persone. Il 9 ottobre 2023 saranno sessant'anni dalla frana del Vajont del 1963, la più grande tragedia civile europea del secolo. L'Italia ha il 70% di tutti gli eventi franosi d'Europa perché ha un territorio fragile e antropicamente denso. Nel 2063 la crisi idrica produrrà una riduzione tra il 30 e il 40% delle fonti e riserve di acqua dolce nel nostro paese. A cosa serve dunque raccontare ancora la storia del Vajont? È una tragedia, contiene tutti i segni e i canoni di una tragedia, non serve spiegare a chi fa questo mestiere a cosa servono le tragedie. Riprendere il testo 25 anni dopo significa riscriverlo. Il contesto è cambiato ma la funzione della tragedia è la stessa.



per info scrivere a i.vitulo@teatro-bolzano.it



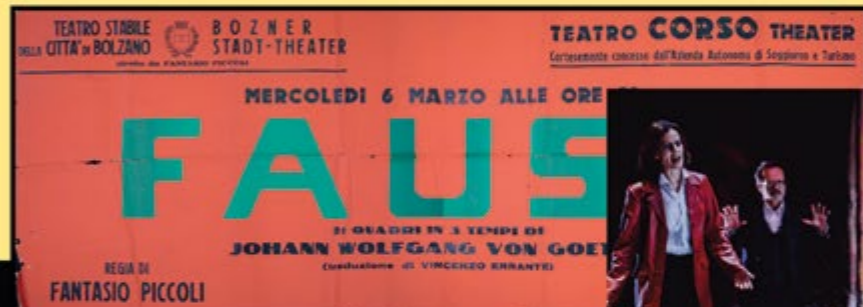
foto Tiberio Sorvillo

ARCHIVIO DIGITALE

del Teatro Stabile di Bolzano

Un archivio digitale di oltre 20.000 documenti, foto, manifesti e articoli che raccontano la storia del Teatro Stabile dal 1950.

Un archivio testimone del passato con uno sguardo al futuro. Libero, accessibile e in costante aggiornamento!



Tutta la vita del Teatro Stabile di Bolzano ONLINE archivio.teatrostabilebolzano.it



LABORATORIO 18-25

**Un progetto di Teatro Stabile di Bolzano,
Ufficio Politiche Giovanili della Ripartizione Cultura italiana
della Provincia Autonoma di Bolzano, Centro di Cultura
Giovanile Vintola 18, Libera Università di Bolzano.**

PERIODO DI SVOLGIMENTO: da novembre 2023 a maggio 2024

MONTE ORE: 120

NUMERO PARTECIPANTI: 20

ISCRIZIONI: entro venerdì 20 ottobre sul sito del teatro www.teatro-bolzano.it

Nell'ottica della vitale sinergia con le principali istituzioni del territorio, il Teatro Stabile di Bolzano grazie al contributo dell'Ufficio Politiche Giovanili della Ripartizione Cultura italiana della Provincia Autonoma di Bolzano, organizza un percorso di esplorazione del mondo teatrale in scena e dietro le quinte riservato a ragazze/i in età compresa tra i 18 e i 25 anni realizzato in collaborazione con la Libera Università di Bolzano.

Il percorso si snoda nel corso di sei mesi, da novembre 2023 a maggio 2024.

Durante questo periodo le/i partecipanti avranno la possibilità di confrontarsi con le/i professioniste/i e artiste/i del settore secondo un calendario organizzato a moduli e volto ad offrire una visione a 360° gradi sulla genesi e lo sviluppo di una produzione teatrale e sui molteplici codici stilistici degli spettacoli ospitati nelle stagioni del TSB.

Punto di partenza tematico attorno al quale si svilupperà il percorso di ricognizione dei molteplici aspetti che conducono alla realizzazione della messa in scena saranno le storie di nuove/i cittadine/i di giovane età della città di Bolzano con un background migratorio, raccolte dal giornalista Massimiliano Boschi attraverso una serie di interviste. La storia e la vita dell'Alto Adige e di Bolzano sono da sempre punti focali della ricerca dello Stabile.

Il **Laboratorio 18-25**, in questo senso, indaga non solo le pieghe del nostro passato, ma anche del presente, grazie a storie e vite dei cittadini e all'incontro e il dialogo tra registi, attori e pubblico.

Corsiste e corsisti avranno modo di confrontarsi in prima persona con le tecniche di recitazione, di conoscere linguaggi drammaturgici e visioni registiche differenti e di partecipare a moduli dedicati alla realizzazione delle scenografie e dei costumi tenuti da professionisti del settore.

I moduli laboratoriali e la visione degli spettacoli proposti dalla stagione dello Stabile di Bolzano saranno gli strumenti fondamentali che permetteranno ai partecipanti di portare in scena a fine maggio un progetto di restituzione teatrale sul palco del Teatro Studio.



TEATRO SCUOLA

PERCORSI EDUCATIVI
ATTRAVERSO IL TEATRO

Proposte dedicate alle classi di
ogni ordine e grado sul sito
www.trentinospettacoli.it

Lo spettacolo come strumento
di conoscenza per stimolare il
confronto e il dialogo

CATALOGO
ONLINE

visualizza subito
INQUADRA IL CODICE QR



Foto spettacolo "Tina & Gigi" - Teatro del Drago



TEATRO
SOCIALE
AUDITORIUM
S. CHIARA
TEATRO
SANBÀPOLIS

SCAPPO A TEATRO TRENTO E ROVERETO

PER MAGGIORI
INFORMAZIONI



TEATRO
CUMINETTI
AUDITORIUM
MELOTTI

SCUOLA

S.L.O.I. MACHINE
DA QUI ALLA LUNA
IL FIGLIO CHE SARÒ
SBUM! YES WE CAKE

MOZTRI!

+ERBA

IL SOGNO DI LENOR
DIALOGHI DEGLI DEI

LINK

SPOT

OTHER WORLD

#FRAGILI

PROMETEO

LA RIVINCITA

ELEMENTARY WATSON!

FAMIGLIE

PETER PAN
CONTROVENTO
IL PIÙ FURBO

STRAVAGANZE IN SOL MINORE

LE NUOVE AVVENTURE
DEI MUSICANTI DI BREMA

LA REGINA DELLE NEVI

NATALE A SUON DI HIP HOP

BIANCANEVE SHOW

LO SCHIACCIANOCI

THE WOLF (CAPPUCETTO ROSSO)

TOMA E CAROLINA

IL GRUFFALÒ

YES LAND

ZUPPA DI SASSO

COLORS

PICCOLI PRINCIPI
E PRINCIPESSA

MALEFICI



www.centrosantachiara.it

PROSSIMA FERMATA: TEATRO PER BAMBINI E FAMIGLIE

Teatro San Giacomo - San Giacomo di Laives (BZ)

STAGIONE 2023

1 ottobre

La battaglia dei calzini
Cooperativa Teatrale Prometeo

15 ottobre

Principessa Melusina
Teatro Scientifico

29 ottobre

Accadueo
Giallo Mare Minimal Teatro

5 novembre

Scimmiotto e Tripitaka
Il Mutamento

12 novembre

Una storia
Pilar Ternera

19 novembre

Fagiolino Asino d'Oro
Teatro del Drago

10 dicembre

L'orso felice
Compagnia Dimitri/Canessa



informazioni: 0471 279844 - info@prometeo.coop
www.prometeo.coop

inizio spettacoli ore 17.00
ingresso €7,00

Compagnia teatroBlu al teatro Cristallo

IL TEATRO È DEI BAMBINI

Rassegna di teatro per le famiglie

- 21/10** A pesca di emozioni .
- 11/11** Abbracci .
- 25/11** L'uccello di Fuoco .
- 16/12** Il gatto con gli stivali .
- 06/01** Madame Rebiné .
- 20/01** Il Brutto Anatroccolo .
- 10/02** Stravaganza in sol minore .
- 24/02** La Bianca, la Rossa e la Blu .

CORSI di teatro... per bambini e ragazzi

Da ottobre a maggio

- 3/5** anni - Facciamo finta di...
- 6/10** anni - Teatro in gioco
- 11/16** anni - On stage

...e STAGE per insegnanti e adulti

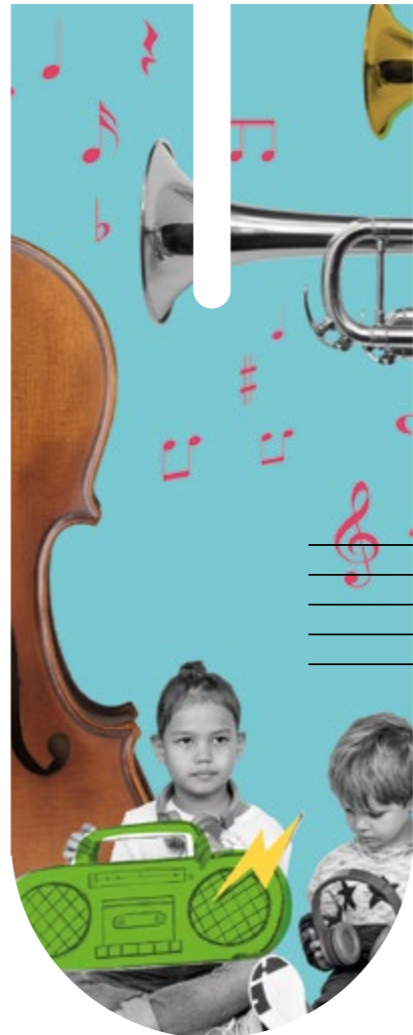
Ottobre/maggio - Cani randagi corso di teatro giovani adulti

- 28/29** ottobre - L'arte di raccontare
- 09/10** dicembre - Touché
- 27/28** gennaio - Tu chiamale se vuoi emozioni

INFO. www.compagniateatrobly.it
info@teatrobly.net oppure whatsapp 3381613568 - 3358133551



Programma Education



HAYDN&EDUCATION

La Stagione Education della Fondazione Haydn offre un'esperienza a teatro attiva e partecipativa, supportata durante tutto l'anno scolastico da percorsi didattici. Le attività proposte affrontano sia il repertorio operistico che quello concertistico.

HAYDN.IT

INFO Maggiori informazioni e apertura iscrizioni a partire dal **1° settembre** sul sito WWW.HAYDN.IT

REFERENTE Alice Nardelli
Haydneducation@haydn.it | +39 338 3628696



OPERA BABY

IL FLAUTO DI TAM PAM

ASILO NIDO

TRENTO 20.10.23
BOLZANO 23.10.23

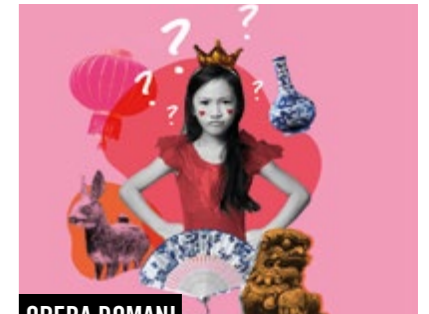


OPERA KIDS

**TURANDOT,
Cuore di ghiaccio**

SCUOLA DELL'INFANZIA

BOLZANO 15 / 16 / 17.04.24
TRENTO 08 / 09 / 10.05.24
(in lingua italiana)



OPERA DOMANI

**TURANDOT,
Enigmi al museo**

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
BOLZANO 26 / 27.03.24
TRENTO 04 / 05.04.24
(in lingua italiana)

Opera

Concerti didattici



**MA CHE MUSICA!
Tutto d'un fiato!**

SCUOLA DELL'INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA

BRUNICO 29.11.23
TRENTO 01.12.23
PERGINE 30.01.24
ROVERETO 31.01.24
RIVA DEL GARDA 01.02.24
SILANDRO 05.02.24
VIPITENO 08.02.24
(bilingue)



IL SOGNO DI LUDWIG

SCUOLA DELL'INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA

ORTISEI 10.01.24
CAVALESE 11.01.24
BOLZANO 12.01.24
(in lingua italiana con interventi in tedesco)



MILA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRENTO 23.04.24
BOLZANO 24.04.24
(moderazione in lingua italiana con traduzione)



**STRUMENTI
PROTAGONISTI**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

BOLZANO 30.05.2024
TRENTO 31.05.2024

(bilingue)



SPONSOR

alperia



teatro stabile
di bolzano

Uno dei 18 teatri di rilevante interesse culturale d'Italia

riconosciuto dal MIC

120.000 Spettatori

445 Alzate di sipario

400 Contratti d'assunzione
a stagione

STAGIONI

BOLZANO

LA STAGIONE REGIONALE CONTEMPORANEA

Bolzano e Trento

MERANO

BRESSANONE

BRUNICO

VIPITENO

IN SCENA

Teatro Cristallo

WORDBOX

FUORI!

Bolzano e Provincia

PIATTAFORMA REGIONALE

per la circuitazione
dello spettacolo
professionale

PRODUZIONI

SPETTACOLI PRODOTTI E REALIZZATI
DAL TEATRO STABILE DI BOLZANO

180 recite di produzione all'anno

OFFICINA TEATRO

Spettacoli e laboratori
dall'infanzia alle secondarie
di II grado.

W IL TEATRO

STAGIONE TEATRO RAGAZZI
40.000 studenti coinvolti

140 LABORATORI
NELLE SCUOLE

CORSI DI TEATRO
PER RAGAZZI

VITAMINE TEATRALI
Prescrizione simbolica
da parte di pediatri/i
di spettacoli teatrali
per bambine/i

RETE REGIONALE DELLE COLLABORAZIONI

COMUNE DI BOLZANO,
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO (SOCI),
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO,
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO, ALPERIA (SOSTENITORI),
COMUNE DI LAIVES, COMUNE DI MERANO, COMUNE DI BRESSANONE,
COMUNE DI BRUNICO, COMUNE DI VIPITENO,
COMUNE DI SAN CANDIDO, COMUNE DI DOBBIACO,
COMUNE DI SALORNO, COMUNE DI EGNA, COMUNE DI VADENA,
REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE / SUDTIROL,
FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLZANO,
FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO,
VEREINIGTE BÜHNEN BOZEN,
CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA DI TRENTO,
COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO,
TEATRO CRISTALLO DI BOLZANO, TEATRO LA RIBALTA,
L'OBIETTIVO, CONSERVATORIO DI MUSICA
CLAUDIO MONTEVERDI DI BOLZANO,
DIPARTIMENTI CULTURA ITALIANA E ISTRUZIONE
E FORMAZIONE ITALIANA DELLA PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO, UFFICIO CULTURA COMUNE DI BOLZANO,
ASSESSORATO ALLA SCUOLA E AL TEMPO LIBERO,
INTENDENZA SCOLASTICA TEDESCA,
FONDO SOCIALE EUROPEO,
CENTRO DI CULTURA GIOVANILE VINTOLA 18,
THEATRAKI, TEATROBLU, PROMETEO,
AZIENDA DI SOGGIORNO BOLZANO,
CENTRO CULTURALE TREVÌ, CENTRI CIVICI BOLZANO,
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO, RAI ALTO ADIGE,
UPAD, NOI TECH PARK, FILMCLUB,
BOLZANO FILM FESTIVAL BOZEN, PERGINE FESTIVAL,
FAI, IRECOOP ALTO ADIGE SUDTIROL,
ARTIST CLUB, MUSICABLU, CLS BOLZANO,
CIRCOLO CITTADINO BOLZANO, COOPERATIVA 19,
FONDAZIONE TRENINA ALCIDE DE GASPERI,
CENTRO CULTURALE DON BOSCO, SORRISO ACADEMY,
ALPHA BETA, BIBLIOTECA CULTURE DEL MONDO E PICCADILLY,
CARITAS, ODOS, CENTRO PER LA PACE, UEPE,
LA STRADA - DER WEG,
CASA CIRCONDARIALE DI BOLZANO,
CENTRO DI TUTELA CONTRO
LE DISCRIMINAZIONI.

CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI

OTTOBRE

DATA	CITTA	TEATRO	N°POSTI	TITOLO	ORA
09/10/2023	BRUNICO	KOLPING	200	DI SEGNO IN SEGNO	10.30
09/10/2023	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	VAJONT	11.00
10/10/2023	BRESSANONE	FORUM	340	DI SEGNO IN SEGNO	10.30
11/10/2023	VIPITENO	TEATRO COMUNALE	300	DI SEGNO IN SEGNO	10.30
12/10/2023	LAIVES	AULA MAGNA "G. COSERI"	340	DI SEGNO IN SEGNO	10.30
16/10/2023	BOLZANO	RAINERUM	400	DI SEGNO IN SEGNO	10.30
17/10/2023	BOLZANO	RAINERUM	400	DI SEGNO IN SEGNO	10.30
18/10/2023	BOLZANO	RAINERUM	400	DI SEGNO IN SEGNO	8.45
18/10/2023	BOLZANO	RAINERUM	400	DI SEGNO IN SEGNO	10.45
19/10/2023	BOLZANO	RAINERUM	400	DI SEGNO IN SEGNO	10.30
20/10/2023	EGNA	HAUS UNTERLAND	240	DI SEGNO IN SEGNO	10.30
24/10/2023	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	DI SEGNO IN SEGNO	10.30
25/10/2023	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	DI SEGNO IN SEGNO	10.30
27/10/2023	BOLZANO	TEATRO COMUNALE SALA GRANDE	750	L'ISPETTORE GENERALE	10.30

NOVEMBRE - DICEMBRE

DATA	CITTA	TEATRO	N°POSTI	TITOLO	ORA
06/11/2023	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	MONDO	10.30
07/11/2023	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	MONDO	10.30
08/11/2023	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	MONDO	8.45
08/11/2023	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	MONDO	10.45
08/11/2023	BOLZANO	TEATRO STUDIO	214	SVEVO - LEZIONE INTRODUTTIVA	18.00
09/11/2023	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	MONDO	10.30
09/11/2023	BOLZANO	CENTRO TREVÌ	25	PERFORMANCE EGIZI	10.00
10/11/2023	VIPITENO	TEATRO COMUNALE	300	MONDO	10.30
16/11/2023	BOLZANO	CENTRO TREVÌ	25	PERFORMANCE EGIZI	10.00
17/11/2023	BOLZANO	CENTRO TREVÌ	25	PERFORMANCE EGIZI	10.00
20/11/2023	BOLZANO	CENTRO TREVÌ	25	PERFORMANCE EGIZI	10.00
21/11/2023	BOLZANO	CENTRO TREVÌ	25	PERFORMANCE EGIZI	10.00
21/11/2023	BRESSANONE	FORUM	340	FUORI MISURA / LEOPARDI	11.00
21/11/2023	BOLZANO	TEATRO CRISTALLO	350	TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO	10.30
22/11/2023	BRUNICO	KOLPING	200	FUORI MISURA / LEOPARDI	11.00
23/11/2023	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO	10.30
27/11/2023	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	MONDO	8.45
27/11/2023	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	MONDO	10.45
28/11/2023	BRUNICO	KOLPING	200	MONDO	10.30
29/11/2023	EGNA	HAUS UNTERLAND	240	MONDO	10.30
30/11/2023	BRESSANONE	FORUM	340	MONDO	10.30
01/12/2023	LAIVES	AULA MAGNA "G. COSERI"	340	MONDO	10.30

GENNAIO - FEBBRAIO

DATA	CITTA	TEATRO	N°POSTI	TITOLO	ORA
24/01/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE SALA GRANDE	100	VBB - METAMORPHOSEN*	10.00
30/01/2024	BRUNICO	KOLPING	200	PAPER0 ALFREDO	10.30
31/01/2024	EGNA	HAUS UNTERLAND	240	PAPER0 ALFREDO	10.30
01/02/2024	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	PAPER0 ALFREDO	10.30
02/02/2024	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	PAPER0 ALFREDO	10.30
05/02/2024	LAIVES	AULA MAGNA "G. COSERI"	340	PAPER0 ALFREDO	10.30
06/02/2024	BRESSANONE	FORUM	340	PAPER0 ALFREDO	10.30
07/02/2024	VIPITENO	TEATRO COMUNALE	300	PAPER0 ALFREDO	10.30
20/02/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	PAPER0 ALFREDO	8.45
20/02/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	PAPER0 ALFREDO	10.45
21/02/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	PAPER0 ALFREDO	8.45
21/02/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	PAPER0 ALFREDO	10.45
22/02/2024	BOLZANO	TEATRO COMUNALE GRIES	368	PAPER0 ALFREDO	10.30

MARZO

DATA	CITTA	TEATRO	N°POSTI	TITOLO	ORA
05/03/2024	BOLZANO	TEATRO STUDIO	50	VBB - DIE TREIBENDE KRAFT. EIN STÜCK SÜDTIROL	10.00
12/03/2024	BRESSANONE	FORUM	340	SBUM! YES WE CAKE	11.00
13/03/2024	VIPITENO	TEATRO COMUNALE	300	SBUM! YES WE CAKE	11.00
14/03/2024	LAIVES	AULA MAGNA "G. COSERI"	340	SBUM! YES WE CAKE	10.45
15/03/2024	EGNA	HAUS UNTERLAND	240	SBUM! YES WE CAKE	11.00
18/03/2024	BOLZANO	RAINERUM	400	SBUM! YES WE CAKE	11.00
19/03/2024	BOLZANO	RAINERUM	400	SBUM! YES WE CAKE	11.00
20/03/2024	BOLZANO	RAINERUM	400	SBUM! YES WE CAKE	11.00
21/03/2024	BOLZANO	RAINERUM	400	SBUM! YES WE CAKE	11.00
22/03/2024	BOLZANO	RAINERUM	400	SBUM! YES WE CAKE	11.00
25/03/2024	BRUNICO	KOLPING	200	SBUM! YES WE CAKE	11.00
26/03/2024	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	SBUM! YES WE CAKE	11.00
27/03/2024	MERANO	TEATRO PUCCINI	290	SBUM! YES WE CAKE	11.00

CONTATTI

INTENDENZA SCOLASTICA ITALIANA - UFFICIO PROGETTUALITÀ SCOLASTICA

PRENOTAZIONE PER VISIONE SPETTACOLI RASSEGNA W IL TEATRO!

Francesca Migliaccio - e-mail: progettualitascolastica@provincia.bz.it

francesca.migliaccio@provincia.bz.it

via del Ronco 2 - VII piano - Bolzano

tel. 0471 411420

UFFICIO SCUOLA E DEL TEMPO LIBERO - SEDE MUNICIPALE BOLZANO

PRENOTAZIONE PER LABORATORI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE I GRADO DI BOLZANO

Lara Valentini - e-mail: lara.valentini@comune.bolzano.it

vicolo Gumer 7 - IV piano - stanza 413 - Bolzano | Tel. 0471 997 410

UFFICIO PROGETTUALITÀ SCOLASTICA

PRENOTAZIONE PER LABORATORI SCUOLE PRIMARIE SECONDARIE I E II

FUORI PROVINCIA

Francesca Migliaccio - e-mail: progettualitascolastica@provincia.bz.it

francesca.migliaccio@provincia.bz.it

via del Ronco 2 - ufficio 17.1 | Tel. 0471 411420

TEATRO STABILE DI BOLZANO - UFFICIO SCUOLA E FORMAZIONE

Irene Vitulo - e-mail: i.vitulo@teatro-bolzano.it

Piazza Verdi 40 - IV piano - Bolzano | Tel. 0471 301566

Ulteriori informazioni sul programma della stagione si potranno trovare consultando il sito

www.teatro-bolzano.it

SEGUICI SUI SOCIAL



INSTAGRAM [teatrostabilebolzano](#)

FACEBOOK [Teatro Stabile Bolzano](#)

TWITTER [teatrotsb](#)

YOU TUBE [teatrostabilebolzano](#)

PINTEREST [teatrostabilebolzano](#)

SPOTIFY [Teatro Stabile di Bolzano](#)

SCARICA ORA E REGISTRATI ALLA NOSTRA APP

LINK IOS: <http://bit.ly/APPTSB-iOS>

LINK ANDROID: <http://bit.ly/APPTSB-Android>

TREVILAB

MOSTRE D'ARTE

CENTRO MULTILINGUE

INCONTRI E DIBATTITI

CENTRO AUDIOVISIVI

BIBLIOTECA CLAUDIA AUGUSTA

STAY TUNED SEGUITECI



@centrotrevi



@CentroTreviLab



@TreviLab



Radio TreviLab

Via Cappuccini 28, Bolzano

www.trevilab.it

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione Cultura italiana